



Via Goltieri 9 – 14100 – AT

TEL 0141 399562 - Fax 0141 324409

Cod. Fisc. 92069930052

E-mail: ATIC817001@istruzione.it

PEC: ATIC817001@pec.istruzione.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015

PER GLI ANNI SCOLASTICI 2016/19

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 19 gennaio 2017

INDICE

Piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015

a. s. 2016/2019

1. Introduzione e riferimenti generali	pag. 3
2. Organizzazione generale dell'Istituto	
2.1 Le scuole dell'Istituto Comprensivo ASTI 2	pag. 4
2.2 Il contesto socio-culturale dell'Istituto Comprensivo	pag. 5
2.3 Opportunità offerte dal territorio	pag. 6
3. Mission e vision dell'Istituto Comprensivo	pag. 7
3.1 Obiettivi educativi	pag. 8
3.2 Obiettivi operativi dell'organizzazione	pag. 10
3.3 Obiettivi formativi prioritari	pag. 11
3.4 Il piano di miglioramento	pag. 12
4 Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa	
4.1 Inclusione scolastica e sociale	pag. 14
5. Macroaree dei progetti in riferimento alle priorità strategiche	pag. 16
6. Pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni	pag. 19
7. Ambienti di apprendimento supportati dalle tecnologie	pag. 22
8. Formazione del personale	pag. 25
9. Valutazione e certificazione delle competenze	pag. 28
9.1 Criteri per la valutazione delle discipline	pag. 28
9.2 Linee guida di valutazione del comportamento	pag. 29
10. Rapporti scuola famiglia	pag. 30
11. Pianificazione curricolare	pag. 31
12. Scelte di gestione e di organizzazione dell'Istituto	
12.1 Organizzazione delle classi	pag. 33
12.2 Organizzazione dei servizi di segreteria	pag. 35

13. Governance d'istituto	pag. 36
14. Sicurezza sui luoghi di lavoro (RSPP, ASPP, PREPOSTI, RLS)	pag. 45
15. Indirizzi e scelte di gestione e di amministrazione relativi ai fabbisogni di personale	
15.1 Fabbisogno di organico per il triennio	pag. 46
15.2 Posti per il potenziamento	pag. 46
15.3 Fabbisogno di personale tecnico, amministrativo e ausiliario	pag. 48
16. Scelte di gestione e amministrazione relative al fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali	pag. 49

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015 aa.ss. 2016/2019

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'ISTITUTO COMPRENSIVO ASTI 2, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n°4324/B13 del 30.11.2016, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;
- il piano, ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 17.01.2017;
- il piano è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19.01.2017 con delibera n.12
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- il piano è pubblicato sul sito della scuola.

1. INTRODUZIONE E RIFERIMENTI GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF è stato introdotto dalla Legge n.107/2015 e ha come finalità la programmazione, gli obiettivi e la verifica dell'offerta formativa in chiave triennale.

In particolare verrà prestata attenzione a:

- ✓ ridefinizione degli obiettivi educativi e formativi generali in coerenza con i nuovi dettami della legge 107, elencati al comma 1, in cui il legislatore espressamente afferma la volontà di dare piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- ✓ messa a punto del curricolo verticale, linguistico, matematico, tecnologico e digitale, musicale, sportivo o quant'altro di specifico la scuola presenti come prioritario; la progettazione di attività didattiche curricolari ed extracurricolari in coerenza con i risultati di apprendimento degli alunni;
- ✓ aderenza ai contenuti e ai traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali del Primo ciclo di istruzione;
- ✓ promozione di iniziative volte a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, l'abbandono e la dispersione scolastica e ogni forma di disagio onde determinare una scuola inclusiva;

- ✓ pianificazione di attività che comportino concretamente lo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza così come indicate dalla Raccomandazione del 18 dicembre del 2006 del Consiglio e del Parlamento europeo; valorizzazione del merito scolastico (comma 29 della Legge 107);
- ✓ attuazione dei principi di pari opportunità sulla base di determinate iniziative educative programmate dalla istituzione scolastica, allo scopo di promuovere la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e tutte le discriminazioni derivanti (comma 16 della Legge 107).

2. ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

2.1 LE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO ASTI 2

L'Istituto è composto da 1 plesso di Scuola Media, 4 plessi di Scuola Primaria e 3 di Scuola dell'Infanzia e un ufficio di segreteria:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- Scuola media statale "L. C. Goltieri", n.9 via Goltieri - SEDE CENTRALE

SCUOLE PRIMARIE:

- U. Cagni, Piazzetta Montafia 1, Asti
- Eo Baussano, via Croce Verde 4, Asti
- C. Cavour, Via Comentina 10, Asti
- Lajolo, c.so Alba 260, Asti

SCUOLE DELL'INFANZIA:

- Santa Caterina, p.zza Santa Caterina 1, Asti
- C.so Alba, via Dalla Chiesa 15, Asti
- Eo Baussano, via Croce Verde 4, Asti
- U. Cagni, Piazzetta Montafia 1, Asti

ORARIO E RECAPITI DELLA SEGRETERIA PRESSO LA SEDE CENTRALE:

Lunedì 11,00-13,00

Martedì 14,30-15,30

Mercoledì 11,00-13,00

Giovedì 14,30-15,30

ORARIO RICEVIMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (SU APPUNTAMENTO)

Martedì 10.00 – 12.00

Giovedì 10.00 – 12.00

SITO DELLA SCUOLA: - www.istitutocomprensivo2.it

2.2 IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

La città di Asti presenta nel 2015 una popolazione complessiva di circa 78.000 abitanti, di cui oltre 1/3 ha più di 60 anni di età (dati Comune di Asti). La provincia di Asti è al 53° posto (sesta in Piemonte) secondo lo studio «Qualità della vita in Italia» stilato da «Italia Oggi» e condotto dall'Università La Sapienza, pubblicato il 27 novembre 2016. Il tasso di disoccupazione si attesta al 10% (11% in Piemonte). Nella provincia è alto il tasso di disoccupazione giovanile (47° posto in Italia). Buona l'imprenditorialità giovanile: 20° posto in Italia, terzo in Piemonte dopo Cuneo e Torino. Il saldo demografico è negativo, compensato però dai flussi migratori, soprattutto stranieri (dati Comune di Asti). Il picco migratorio si è avuto tra gli anni 2003-2007. Gli immigrati lavorano, ma non sempre si integrano socialmente con la rapidità auspicabile, anche a causa delle carenze strutturali e culturali locali.

Il territorio all'interno del quale si trova inserito l'Istituto comprensivo ASTI 2 è – per buona parte, anche se non solo - quello del centro storico (borghi S. Paolo, S. Martino – S. Rocco, S. Caterina). L'eterogeneità dell'utenza è una delle caratteristiche forti, di cui tenere conto a livello sociale e scolastico ed è, pur con tutte le cautele di giudizio del caso, un motivo storicamente ricorrente e tradizionalmente ben presente nella vita di questa porzione di territorio astigiana.

- Nella scuola non sono stati registrati episodi gravi di violenza nonostante il tasso di devianza (delinquenza, tossicodipendenza, vandalismo) del territorio astigiano è superiore alla media piemontese. Asti detiene il primato negativo del Piemonte sui furti in abitazione ponderato sul numero degli abitanti (6,5 crimini ogni cento abitanti - dato Istat).
- La copertura della banda larga vede Asti al 65° posto, con il 35,2% di copertura del territorio provinciale. Asti si colloca al 90° posto per numero di docenti ogni 100 alunni e per numero di studenti delle superiori ogni 100 mila abitanti, tanto che l'Astigiano è fanalino di coda al 107° e ultimo posto tra le province italiane.
- L' I.C. conta circa il 25% di alunni con cittadinanza non italiana per lo più nati in Italia, per cui il vincolo non è tanto relativo all'integrazione legata agli aspetti didattici all'interno del sistema scolastico, quanto l'aspetto dell'inclusione nella comunità sociale anche per le famiglie. In alcuni casi, infatti, si rilevano differenze culturali, che possono incidere sulla motivazione al successo scolastico, derivate da pregiudizi o luoghi comuni.
- Molte famiglie del plesso Baussano e della scuola secondaria di primo grado "Goltieri" si trovano in condizioni socio economiche di svantaggio. Il 46% degli alunni usufruisce di mensa gratuita o con tariffe calmierate. Scarse offerte del territorio per integrare alunni e famiglie nella comunità. Frequenti inserimenti in corso d'anno di alunni in entrata. Risulta fondamentale incrementare il raccordo con

l'extrascuola, implementando la promozione di reti sociali che coinvolgano attivamente i diversi servizi – ASL, servizi sociali, scuola, associazioni, ecc.

2.3 OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL TERRITORIO

- La realtà dell'I.C. si presenta variegata. In alcuni plessi si rileva un buon grado di istruzione dei genitori, con un livello dello status socio economico culturale, in generale, medio alto. La partecipazione della famiglia è un elemento fondamentale nel sollecitare un vivo interesse nei confronti delle attività scolastiche e della motivazione al successo formativo degli allievi. Si evidenziano difficoltà maggiori per gli alunni in presenza di svantaggio socio-economico delle famiglie.
- Le famiglie nutrono molte aspettative riguardo all'educazione dei propri figli e si aspettano molto dalla collaborazione e dall'interazione con la scuola. Essi coltivano sogni e speranze circa la felice azione educativa ed avanzano precise richieste in merito a ciò che reputano essere di maggiore utilità per i loro figli.
- Essendo un territorio centrale è agevole fruire delle offerte del patrimonio culturale della città. In tal senso vi è collaborazione fra Comune, Provincia, Associazioni di volontariato, Associazioni Culturali, fondazioni private, associazioni sportive, scuole superiori e Università. Servizio di pre e dopo scuola fornito dalla Cooperativa sociale **“Vedogiovane”**. Attiva collaborazione progettuale con la suddetta cooperativa per promuovere l'interazione sociale, volta a migliorare la proposta educativa della scuola. Inoltre vi è attiva collaborazione con l'associazione **“Genitorinsieme”**, la quale:
 - promuove, organizza, coordina e realizza attività sociali, culturali, educative e ricreative, interagendo con le agenzie scolastiche e le istituzioni;
 - promuove iniziative di informazione e formazione (dibattiti e conferenze) ed ogni altra iniziativa che contribuisca a rendere la scuola centro di sviluppo sociale e culturale del territorio;
 - organizza iniziative e attività rivolte alle famiglie, ai genitori, agli operatori e a tutti i cittadini interessati ai temi volti alla crescita, all'educazione e alla cittadinanza;
 - propone un servizio di volontariato che coadiuva il personale scolastico in situazioni di particolare bisogno, che possa essere di aiuto alle famiglie mettendo a disposizione le proprie competenze e abilità.

Nell'anno scolastico 2016/17, l'Associazione ha avviato la sua collaborazione con le scuole dell'Istituto Comprensivo aderendo come partner al Programma Operativo Nazionale PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014 – 2020” **“Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”**. **Obiettivo specifico 10.1 – Azione 10. “Mondi possibili e mondi impossibili...viviamoli insieme”**, le attività proposte dall'associazione riguardano azioni di

miglioramento degli spazi nella scuola, e incontri di formazione rivolti alle famiglie a supporto della genitorialità.

Nel mese di novembre 2016, l'Associazione Genitorinsieme ha diffuso tra le famiglie del nostro Istituto l'evento di solidarietà "Un sorriso per Norcia", partecipando alla raccolta fondi in favore della scuola di Norcia per permettere la ripresa dell'attività scolastica nella zona colpita dal terremoto acquistando gli arredi: banchi, lavagne, sedie, armadi.

Un ulteriore progetto, presentato per l'anno scolastico 2016/17, "**Diade Scuola-Famiglia: insieme per la prevenzione del disagio e dei disturbi evolutivi**" è il frutto del lavoro di relazione e collaborazione che Genitorinsieme ONLUS sta svolgendo da alcuni anni con le Agenzie educative del territorio astigiano in cui è presente, e si propone così di affrontare uno dei bisogni maggiormente sentiti dagli istituti scolastici e dalle famiglie che fanno parte della rete dell'associazione. Genitorinsieme ONLUS, in conformità al proprio Statuto, intende con questo progetto contribuire al miglioramento delle attività educative e scolastiche, promuovendo la corretta formazione e informazione trasversale della comunità scolastica, in particolare al fine di prevenire il disagio e i disturbi evolutivi dell'infanzia, anche attraverso la valorizzazione del ruolo della famiglia. L'associazione, infatti, in linea con la Convenzione Internazionale per i Diritti dell'Infanzia e le agenzie di governo, ritiene che rispondere alle esigenze delle famiglie e dei più piccoli sia un reale investimento sul futuro della società. Il progetto "Diade Scuola-Famiglia" nell'ambito della "scuola per i genitori" organizza serate per trattare i temi dell'educazione e avere indicazioni pratiche e strumenti per "vegliare" sulle difficoltà che possono emergere NEI propri figli e CON i propri figli. Le serate sono tenute come prestazione gratuita e volontaria dai professionisti del centro "Il Ramarro Verde" di Enrica Edantippe.

- ✓ Oltre alla scuola, altri presidi culturali significativi, presenti sul territorio dove opera la scuola, sono: la biblioteca comunale, gli oratori, le palestre, il teatro e le attività musicali.

3. MISSION E VISION DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Formare persone in grado di pensare e agire in modo autonomo e responsabile all'interno della società rappresenta la **MISSION** del nostro Istituto Comprensivo, ma questo obiettivo non può in alcun modo prescindere dal pieno coinvolgimento di tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita di ogni individuo. In quest'ottica risulta fondamentale la piena sinergia tra tutte le agenzie educative: le famiglie, le Istituzioni, gli enti, le associazioni presenti sul territorio. Il contesto di appartenenza è ricco di risorse da valorizzare, è necessario dunque interagire con esso, anche attraverso la costruzione di reti trasversali che riescano a coinvolgere tutti gli attori presenti.

Le esigenze del territorio, emerse dall'indagine sui dati di contesto relative all'utenza del nostro istituto, inducono a costruire un sistema scolastico che abbia come priorità **l'inclusione**. Di fondamentale importanza è la **continuità** tra un ciclo di istruzione e l'altro e la **verticalizzazione** dei percorsi formativi che esige l'applicazione di tutti gli strumenti innovativi come la **didattica per competenze** e il piano di **digitalizzazione**

degli ambienti di apprendimento. Non solo le aule e le strutture fisiche della scuola rappresentano supporti indispensabili alla formazione degli utenti del servizio scolastico, ma devono trasformarsi progressivamente in spazi mentali e culturali, in cui sviluppare le **abilità** e le **capacità** utili a vivere.

L'alunno, infatti, non è solo il destinatario del servizio scolastico, che ha ormai abbandonato il paradigma dell' "insegnamento", ma è protagonista dell'apprendimento e deve diventare sempre più un soggetto in grado di partecipare attivamente al proprio processo formativo, mirato al suo successo scolastico.

Se la scuola è tenuta ad offrire esperienze formative, in queste esperienze la famiglia riveste un ruolo fondamentale, da un lato infatti si configura come utente dell'Istituzione Scolastica e dall'altro come un'agenzia, anch'essa formativa, che interagisce nell'educazione e nella formazione del discente. Il **patto di corresponsabilità** scuola-famiglia è il documento che sancisce la collaborazione tra l'istituzione scolastica, ogni alunno, ogni genitore, ogni docente. I problemi di comunicazione tra tutti questi attori educativi, spesso ancora irrisolti, sono determinati dai repentini cambiamenti culturali, sociali, economici ai quali stiamo assistendo negli ultimi anni. Per questo assumono un particolare valore anche i **progetti** mirati **all'educazione alla legalità** e i percorsi formativi, che aprono nuovi canali di contatto e scambio culturale, ad **indirizzo artistico e musicale**.

La nostra **VISION** è un sistema formativo fondato sul rispetto e sulla valorizzazione della persona e delle relazioni interpersonali, aperto verso l'esterno, integrato alle politiche sociali e ai servizi presenti sul territorio che mira allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità anche attraverso l'accrescimento di una rete di scambi solidali, mediante il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

3.1 OBIETTIVI EDUCATIVI

Seguendo le indicazioni della legge 107/2015, l'istituto comprensivo Asti 2, effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa al fine di:

- innalzare il livello di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio - culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- favorire la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva, nel rispetto dei principi di pari opportunità.;
- sviluppo della personalità del cittadino inserito in una società multiculturale e (spesso) soggetta a mutamenti repentini;
- individuazione di regole comuni di comportamento a scuola, in società (convivenza civile e democratica); - comprensione e accettazione dell'altro;
- sviluppo della capacità critica e discriminante (curiosità, desiderio di conoscenza, confronto); - capacità di collaborazione, responsabilità, autocontrollo, positiva relazionalità;
- inserimento sociale e scolastico;

- sviluppo di competenze e metodologie trasversali e riutilizzabili;
- miglioramento degli spazi e delle attrezzature;
- innalzamento del tasso di successo scolastico;
- sviluppo della circolarità interattiva tra esperienza del successo e motivazione all'apprendimento e tra dimensione cognitiva e socio-affettiva;
- valorizzazione delle diversità e sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno;
- costruzione di percorsi personalizzati in relazione alle differenze individuali;
- costruzione dell'identità a partire dalle differenze individuali (autostima e fiducia in sé);
- sviluppo di positive relazioni interpersonali tra pari (insegnanti, genitori, operatori sociali...) nella scuola e nella comunità;
- costruzione di un clima sociale positivo nella scuola e nella comunità;
- qualificazione complessiva dell'azione didattica, attraverso l'introduzione di metodologie didattiche che favoriscano la crescita formativa degli alunni.

L'I.C. Asti 2 costruisce il proprio **curricolo sulla base delle Competenze Chiave Europee** e si propone di verticalizzare e rendere così coerente tutto il percorso formativo, offerto a partire dalla scuola dell'infanzia fino all'esame di Stato a conclusione del ciclo della scuola secondaria di primo grado.

Per rispondere a tutte le variegate esigenze educative dell'utenza, le attività di insegnamento mirano al raggiungimento delle competenze di base, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europa, nonché indicate dalle Indicazioni Nazionali 2012:

1. Comunicazione nella madrelingua	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
2. Comunicazione nelle lingue straniere	Riuscire a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presentare se stesso e altri ed essere in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe. Interagire in modo semplice, al livello A1 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).
3. Competenze matematiche	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
4. Competenza digitale	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di

	studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
5. Imparare a imparare	Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.
6. Competenze sociali e civiche	Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
8. Consapevolezza ed espressione culturale	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

3.2 OBIETTIVI OPERATIVI DELL'ORGANIZZAZIONE

La scuola promuove:

- attività di formazione e di aggiornamento per gli insegnanti, con particolare riferimento ai docenti che entrano nel nostro contesto organizzativo per la prima volta.
- la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali, orientandone l'organizzazione ai principi di flessibilità e diversificazione, efficienza e efficacia del servizio scolastico,
- l'integrazione e del miglior utilizzo delle risorse e delle strutture e introducendo tecnologie innovative.
- consulenze e prestazioni professionali di esperti di settore: docenti universitari, psicopedagoga, psicologo, operatori sociali, mediatori culturali, volontari;
- l'adesione e partecipazione a progetti promossi da Enti e Associazioni esterne;
- la partecipazione dei genitori alla vita della scuola;
- la creazione di spazi di socializzazione sul territorio per l'integrazione sociale degli alunni e delle loro famiglie.

- Accordi di rete/intese/collaborazioni con:
 - Istituzioni scolastiche
 - Rete con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio per la formazione docenti sulla elaborazione dei Piani di Miglioramento e sulla metodologia CLIL.
 - Rete “She”: finalizzata alle attività di Promozione ed Educazione alla Salute nelle Scuole attraverso la diffusione di modalità accreditate relative alla progettazione, gestione, valutazione degli interventi, nonché alla trasmissione delle buone pratiche (docente referente Rivella Annamaria)
 - Rete “Sicurezza”, con capofila l’Istituto Monti, finalizzata alla formazione e informazione di tutto il personale della scuola sui temi della sicurezza e al confronto e alla diffusione di buone pratiche in merito alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro, mediante la promozione di stili di vita positivi e responsabili e la creazione di ambienti di lavoro favorevoli.
 - Rete “Laboratori scuola – formazione” finalizzata alla realizzazione del progetto regionale sul contrasto alla dispersione scolastica in obbligo di istruzione.
 - “Rete formazione ATA”: Confrontarsi, condividere e valorizzare. Rete finalizzata al confronto e all’autoanalisi su problematiche inerenti alla gestione amministrativa e all’organizzazione e alla gestione dei servizi generali.
 - Servizio Istruzione del Comune di Asti.
 - Collaborazione con Istituti di cultura, d’insegnamento e di ricerca (Università, Fondazioni....).
 - MIUR. Ufficio scolastico provinciale. Ufficio scolastico regionale.
 - Collaborazioni con associazioni ed enti: GAIA; WWF; cooperativa sociale Vedogiovane di Asti; associazioni Mani colorate – Unicef; “Genitorinsieme”; EE.LL; ANFFAS; CCR- Consiglio Cittadino dei Ragazzi; Legambiente; Lipu; Coldiretti; Biblioteca astense; Fondazione Palazzo Mazzetti; Musei astigiani; Vigili del fuoco; ACI (Educazione stradale); Polizia municipale Polizia stradale; Carabinieri; Polizia postale; Centri di educazione ambientale: Villa Paolina, Pra – Catinat; Aziende agrituristiche e Fattorie didattiche del territorio; Ditta servizio Mense scolastiche “Camst”; Reparto Pediatria dell’Ospedale Cardinal Massaia; Associazioni sportive; Cooperativa Koala; CONI; Università degli studi di Asti (ASTISS) e Torino; Piscina comunale.

3.3 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

In conformità alle priorità e ai traguardi individuati nel RAV e alle azioni di miglioramento individuate nel PDM vengono elencati gli obiettivi formativi prioritari ai sensi dell’art. 1 c. 7 L. 107/2015:

OBIETTIVI FORMATIVI	SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea;	Potenziare l’aspetto <comunicativo> della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese, francese,) anche attraverso la metodologia <CLIL>
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziare il pensiero matematico per risolvere le situazioni	Migliorare gli esiti attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto

problematiche;	
Potenziamento delle competenze sociali e civiche	Potenziare la conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, cittadinanza, uguaglianza per sviluppare attitudine alla collaborazione e all'instaurazione di relazioni positive finalizzate al benessere personale e sociale
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.	Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socioculturale, ivi compresi i BES e i DSA attraverso una didattica laboratoriale e il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento; insegnare un uso consapevole delle tecnologie con particolare attenzione alla prevenzione dei rischi in rete.
Potenziamento delle competenze musicali e artistiche	Valorizzare il linguaggio artistico per lo sviluppo della creatività e come stimolo relazionale ed emozionale per una maggiore integrazione sul piano intrapersonale e interpersonale; classi a indirizzo musicale; convezione con i conservatori di Alessandria e Torino; disponibilità di locali della scuola secondaria per lo studio individuale dello strumento; possibilità di utilizzare lo strumentario ORFF in dotazione alla scuola, approfondimenti pomeridiani in base alle disponibilità dell'organico potenziato.
Potenziamento dell'educazione allo sport e ad uno stile di vita sano.	Valorizzare l'educazione allo sport e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione attraverso un approccio multidisciplinare; avvicinare gli alunni alle pratiche sportive attraverso la partecipazione attiva ai tornei e all'apprendimento della tecnica di sci di fondo; la collaborazione con "Danz'Asti".
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica	Favorire l'inclusione degli alunni coinvolgendo gli stessi in progetti mirati a prevenire e contrastare ogni forma di bullismo e di discriminazione.
Guida all'orientamento	Favorire un percorso formativo dell'alunno che lo accompagni durante gli anni di studio obbligatorio, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e al successivo passaggio alle scuole superiori, avvicinando gli alunni ad una scelta consapevole per il loro futuro. In particolare, in terza media si organizzano incontri formativi con le diverse scuole superiori.

3.4 IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

La scuola si prefigge di migliorare le prestazioni degli alunni nelle prove standardizzate nazionali, assicurando l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze misurate con le prove **INVALSI**, rendendo il più

possibile omogenei i risultati tra le varie classi. Mira inoltre a migliorare le competenze sociali degli studenti attraverso la graduale risoluzione di problemi relazionali, utilizzando modalità efficaci e condivise. A tal fine la scuola promuove attività di formazione e di aggiornamento per gli insegnanti, proponendo corsi che affrontino con particolare attenzione le problematiche, relative all'individuazione e all'inclusione di BES, EES e DSA nei percorsi didattici. La scuola garantisce la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali, orientandone l'organizzazione ai principi di flessibilità e diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, dell'integrazione e del miglior utilizzo delle risorse e delle strutture e introducendo tecnologie innovative.

La piena realizzazione del curricolo dell'I.C. sarà progressivamente attuata in particolare attraverso i seguenti strumenti:

- **Riunioni dipartimentali** per definire criteri di **valutazione** per ogni disciplina;
- **Costruzione di griglie** per la valutazione e il monitoraggio del raggiungimento degli **obiettivi comuni** a tutte le discipline da parte di ogni allievo;
- **Riunioni dipartimentali e interdipartimentali** per l'osservazione e il miglioramento dei percorsi didattici e dei loro esiti;
- Costruzione di un **curricolo verticale** che metta in comunicazione concreta i diversi gradi di istruzione all'interno del nostro I.C. per il raggiungimento dei traguardi e delle competenze chiave europee;
- **Monitoraggio** dei livelli di apprendimento attraverso prove trasversali annuali che coinvolgano classi parallele: test d'ingresso; prove intermedie, prove finali;
- **Uniformazione e adeguamento dei livelli di apprendimento** al fine di migliorare i risultati delle prove INVALSI, mediante l'applicazione della didattica per competenze;
- Osservazione e analisi dei percorsi verticali in entrata e in uscita
- **Articolazione modulare** di gruppi omogenei di alunni che favorisca la collaborazione e l'apprendimento tra pari, al fine di approfondire le conoscenze o di migliorare mediante un percorso di recupero;
- **Potenziamento** del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, in particolare per organizzare attività extracurricolari in funzione dei percorsi individualizzati dedicati a ciascuno studente.

4. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

La progettualità dell'Istituto Comprensivo Asti 2, in merito all'ampliamento dell'Offerta Formativa si divide in curricolare ed extracurricolare. Per ciò che concerne l'offerta curricolare vengono proposte attività legate al territorio; ci si concentra sulla cultura sportiva, su tematiche ambientali, musicali e artistiche. Tutto ciò viene offerto dal Comune di Asti, da associazioni di volontariato e naturalmente dagli insegnanti di disciplina.

La progettualità extracurricolare verte su tematiche di varia natura: educazione alla legalità, prevenzione dell'alcol e del fumo, promozione di laboratori musicali e teatrali, attività sportiva (nuoto, calcetto,danza), valorizzazione delle eccellenze con un progetto di avvio allo studio del latino , psicomotricità e approccio alla lingua inglese per gli alunni della scuola dell'infanzia. Vedasi allegati.

4.1 INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

L'Inclusione Scolastica è intesa non come semplice inserimento, ma come vero e proprio processo costruttivo di crescita di ogni singolo alunno mediante la valorizzazione delle abilità, potenzialità ed interessi all'interno di un contesto sociale e cooperativo.

L'integrazione si traduce nel lavoro quotidiano in due aspetti principali: la cooperazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, elementi della didattica che sembrano quasi opposti, ma che in realtà sono complementari: bisogna tenere conto di entrambi per comprendere come il bambino giunga a mettersi in relazione con gli altri rafforzando, nel contempo, la propria unicità di persona. Attraverso il lavoro cooperativo si struttura un percorso didattico personalizzato, permettendo a ciascuno di sentirsi diverso, unico e uguale rispetto a tutti gli altri all'interno di un contesto costruttivo, che spesso deve fare i conti con un contesto sociale e culturale deprivato e, nel complesso, poco stimolante.

Ogni giorno si è impegnati nell'elaborazione delle strategie organizzative e nel coordinamento delle attività di sostegno dedicate agli allievi in difficoltà oggettiva, nonché nell'elaborazione di progetti operativi in linea con le indicazioni nazionali 2012. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti, che necessitano di inclusione e recupero, sono considerate come gli strumenti più efficaci e mirano a valorizzare le capacità e le peculiarità di ogni singolo alunno per favorire l'integrazione nel gruppo dei pari.

Le attività didattiche sono di buona qualità e il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti viene costantemente monitorato attraverso la programmazione settimanale e mensile in riferimento ai PEI, PDF (per alunni HC) e PDP (per alunni DSA e BES). Gli obiettivi educativi sono definiti dalla condivisione della programmazione curricolare e sono monitorati dai momenti di verifica. Gli interventi attuati ai fini dell'inclusione e del recupero risultano efficaci per la maggior parte degli studenti; si lavora in prevalenza in piccolo gruppo con attenzione alle attitudini di ciascun individuo.

Nella nuova ottica dell'Inclusione Scolastica, grande importanza è attribuita anche alla stesura, per ogni alunno che presenta Bisogni Educativi Speciali (BES), di un piano didattico personalizzato (PDP) che pone le sue basi nel contesto scolastico, ma dovrebbe svilupparsi e accompagnare l'allievo per tutto il cammino della crescita.

Una specifica attenzione viene dedicata agli allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), affinché si possa disporre di tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dalla Normativa vigente, per favorire il processo di insegnamento-apprendimento.

A seguito dell'individuazione del Bisogno Educativo Speciale (BES) o del Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) di un alunno, infatti, ogni Consiglio di Classe e team docenti procede alla stesura di un

Piano Didattico Personalizzato che, in base alle caratteristiche specifiche di quell'alunno, certificate o meno, formalizzerà le misure e gli interventi più adeguati. Poiché la crescita positiva e armonica di ciascun allievo è l'obiettivo prioritario di tutti gli attori coinvolti nel percorso scolastico, il Piano, dopo essere stilato e visionato collegialmente da tutti i docenti, tenendo in considerazione gli aspetti comportamentali e quelli più strettamente didattici, viene poi condiviso con la Famiglia e se possibile con le professionalità specialistiche presenti.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi è piuttosto strutturata a livello di scuola.

E' stata individuata una funzione strumentale che si occupa dell' area inclusione fornendo supporto e consulenza ai docenti in merito a strumenti di lavoro, buone pratiche e suggerimenti, utili all'inclusione progressiva degli alunni per i quali emergono, o si evidenziano nel corso del tempo, tali esigenze.

È stato anche istituito il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** (conformemente all'art. 15, comma 2 della legge 104/92, al D.M. 27/12/2012 e alla C. M. n. 8/2013) di durata triennale. Il suo compito fondamentale è quello di collaborare alla realizzazione di un ambiente didattico sempre più inclusivo e capace di accogliere alunni con bisogni educativi speciali (disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi, e/o svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale). Il **G.L.I.** è un organismo propositivo, in quanto è chiamato a stimolare e promuovere la cultura e le pratiche dell'inclusione attraverso la redazione del P.A.I., documento che esplicita linee guida e formula proposte nell'ottica della costruzione di una scuola sempre più inclusiva.

Tra queste, sono previsti alcuni percorsi di didattica inclusiva effettuati nel corso dell'anno dai docenti, volti a valorizzare le diversità. Tutte le classi potranno partecipare al progetto **“Diade Scuola – Famiglia: insieme per la prevenzione del disagio e dei disturbi evolutivi”** (gennaio – giugno 2017) in collaborazione con l'Associazione **“Genitorinsieme”** ONLUS ed esperti formatori, destinato a gruppi di alunni della scuola dell'infanzia, ai docenti delle scuole di ogni ordine dell'I.C (formazione per la gestione dei comportamenti-problema) e a tutti i genitori (percorso formativo sulla genitorialità).

Nella **Scuola Secondaria di primo grado**, sono previste le seguenti attività:

Nelle classi sono previsti progetti in orario curricolare, a cadenza settimanale, che propongono attività dedicate a piccoli gruppi di alunni, gestite da più docenti, in compresenza, per favorire lo sviluppo delle competenze socio-relazionali e l'integrazione di tutti gli individui nell'ambito del gruppo classe. Queste attività sono dedicate a soddisfare i bisogni di apprendimento dei singoli alunni in relazione alle specifiche necessità.

Le azioni inclusive sotto elencate possono essere attivate sulla classe, sul piccolo gruppo o sul singolo alunno:

- recupero disciplinare in piccolo gruppo;
- “aula ribaltata” per accrescere la motivazione negli alunni problematici
- percorsi di alfabetizzazione linguistica in italiano L2 per alunni stranieri
- intervento di un mediatore linguistico - culturale (classe prima scuola primaria Baussano)
- accoglienza e integrazione degli alunni stranieri;

- accoglienza e inclusione degli alunni diversamente abili;
- adozione del metodo della comunicazione aumentativa per alunni H che ne necessitano (grazie alla presenza di docenti di supporto specializzati);
- laboratori di strumento musicale;
- attività sportive (in particolare danza e sci di fondo, con forte valenza formativa, soprattutto per la scuola secondaria);
- percorsi formativi sulle classi (o su piccoli gruppi) della scuola secondaria circa la gestione del sé e delle emozioni in collaborazione con educatori professionali (Cooperativa “Vedogiovane”)
- partecipazione dell'IC2 al Progetto “Gruppo NOI” (gestione del bullismo e delle dinamiche di gruppo);
- sportello didattico rivolto agli alunni in difficoltà della scuola secondaria di primo grado;
- possibile prossima attivazione dello sportello di ascolto psicologico per gli alunni;
- progetto “Unplugged” (prevenzione delle dipendenze da alcool e droghe) con 4 docenti formati;
- progetto misto di orientamento e prevenzione alla dispersione scolastica, effettuato in collaborazione con la “Casa di carità arti e mestieri” di Asti, attivato dalla Regione Piemonte per alunni a rischio dispersione delle classi terze: si tratta di una frequenza settimanale alternata che prevede per gli alunni destinatari 2 giorni presso la scuola secondaria e 3 giorni presso il centro di formazione professionale all'interno di specifici laboratori.

5. MACROAREE DEI PROGETTI IN RIFERIMENTO ALLE PRIORITÀ STRATEGICHE.

• POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

L'insegnamento della lingua inglese è importante per il raggiungimento di obiettivi che non si limitano alla conoscenza della lingua straniera ma anche un aiuto per lo sviluppo delle capacità di collaborazione, di relazione, di manipolazione, di movimento, di concentrazione e memorizzazione. Inoltre gli alunni conosceranno le abitudini di altri paesi che li aiuterà per l'accettazione dell'altro. Si inizierà con l'insegnamento orale per poi, gradualmente, passare allo scritto, non tralasciando la corretta pronuncia, utilizzando strumenti multimediali come supporto. Impareranno ad utilizzare e comprendere espressioni di uso quotidiano, parlare in modo semplice di se stessi, della propria famiglia, rispondere e porre domande ad un interlocutore e conoscere il lessico sugli ambienti in genere. In particolare, per i bambini della scuola dell'infanzia dell'ultimo anno di frequenza, il laboratorio sarà incentrato su un percorso di apprendimento integrato nel curriculum della scuola. I bambini vengono divisi in gruppi omogenei per età.

La competenza scelta in base alle esigenze rilevate osservando i gruppi di laboratorio è: “*Agire in modo autonomo e responsabile*”. Si prospetta, nel corso del triennio, una progressiva verticalizzazione dei progetti sul potenziamento di lingua inglese che coinvolga anche alunni della scuola secondaria di primo grado.

• PSICOMOTRICITÀ E ATTIVITÀ ESPRESSIVE

A partire dai progetti di ogni plesso dell'I.C., tra cui quelli inerenti alle **attività sportive, attività espressive per le competenze di base**, i **laboratori espressivi interdisciplinari**, gli insegnamenti di danza, tra cui i percorsi di motricità terapeutica dedicati agli alunni disabili, le attività di scacchi, nuoto, nel corso del prossimo triennio si amplierà l'offerta formativa, coinvolgendo un numero sempre maggiore di alunni suddivisi in gruppi selezionati di ogni ordine di scuola e favorendo l'attivazione anche di percorsi di formazione di arti marziali.

- **MUSICA E ARTE**

Già durante questo anno scolastico viene offerto l'insegnamento dello strumento, non solo agli alunni della sezione musicale della scuola secondari di primo grado Goltieri, ma a molti gruppi di allievi di seconda e terza media. Inoltre, si offre un percorso di approccio allo strumento anche in continuità con la scuola primaria, coinvolgendo gruppi di alunni di tutti i plessi. La scuola media propone anche un laboratorio di improvvisazione e composizione musicale dedicato agli alunni selezionati.

Sia per la scuola primaria, sia per quella secondaria sono previsti laboratori volti a stimolare la creatività e la conoscenza dei diversi linguaggi dell'arte: **"Fantasticando con l'arte"**, **"Il flauto magico"**, **"Laboratorio teatrale"**.

Il progetto **"Asti Flute Lab"** si occupa inoltre di creare una continuità di rapporto con gli alunni licenziati che restituiscono le loro competenze come insegnanti degli allievi che frequentano ancora la scuola media.

- **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Nei diversi plessi inclusi nell'I.C. Asti 2 si promuove la valorizzazione delle eccellenze, sia con attività che vedono protagonisti gli alunni meritevoli in qualità di tutor, in particolare nella scuola primaria, sia con percorsi formativi che favoriscano le scelte degli allievi in fase di orientamento per le scuole di grado superiore. In questa ottica, la scuola media propone un corso di approccio allo studio della lingua latina rivolta alle classi terze. Tale progetto, mediante lezioni frontali e interattive, attività laboratoriali ed esercitazioni, individuali e/o a gruppi, finalizzate all'applicazione e al consolidamento delle conoscenze acquisite, mira all'acquisizione di una maggiore padronanza delle strutture della lingua italiana e allo sviluppo della capacità di comparare tra loro sistemi linguistici diversi. Inoltre si offrono così le conoscenze e le competenze di base, necessarie per affrontare con profitto lo studio della lingua latina nella scuola Secondaria di Secondo Grado.

Si allega **tabella riepilogativa dei progetti** dell'Istituto Comprensivo:

➤ **PROGETTI ATTIVATI a.s. 2015/16**

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
AULA RIBALTATA	PLESSI IV CIRCOLO
DENTRO IL CERCHIO	CAGNI-BAUSSANO
ALZIAMO LA VOCE	PLESSI IV CIRCOLO
SCOPRITI 2.0	PLESSI IV CIRCOLO
COMMUNIC@TION LAB	"L.C. GOLTIERI"
CORRERE INSIEME	"L.C. GOLTIERI"
PROF ANCH'IO. LAVORARE IN CLASSE PER UNA	"L.C. GOLTIERI"

➤ PROGETTI a.s. 2016/2017

SCUOLA DELL'INFANZIA	
LABORATORIO INGLESE	CAGNI
LABORATORIO INGLESE	SANTA CATERINA
PLAY AND LEARN	BAUSSANO
SCUOLA PRIMARIA	
DENTRO IL CERCHIO	BAUSSANO- CAGNI
FANTASTICANDO CON L'ARTE	LAJOLO- BAUSSANO
IL FLAUTO MAGICO	LAJOLO
CONTINUITA'	
DIDEROT	CAVOUR
PROGETTO CORSO INFORMATICA	DOCENTE FERRERO
RECUPERO POTENZIAMENTO	LAJOLO
SCUOLA SECONDARIA	
ASTI FLUTE LAB.	L. C. GOLTIERI
LABORATORIO TEATRALE	
PROF...ANCH'IO	
PROGETTO LATINO	
PROGETTO UNPLUGGED	
PROGETTO_INNER_PEACE	
AMBIENTALMENTE	
ATTIVITA' ESPRESSIVE	
IMPROVVISIAMO_COMPONIAMO	
PROGETTO DANZA	
PREVENZIONE ALCOLISMO	
PROGETTO FESTE E MANIFESTAZIONI	
PROGETTO_ORIENTAMENTO	
SPORTELLLO DIDATTICO PER ALUNNI PROBLEMATICI	
VERTICALI	
CONTINUITA'_BELANGERO	
PROGETTO SCI FONDO	
PROGETTO INFORMI@MOCI	
IO LO SO CHE NON SONO SOLO	
PROGETTO BATTERIA	
PROGETTO GRUPPO SPORTIVO	
A PAGAMENTO DELLE FAMIGLIE	
L.I.P.U	CAGNI – PRIMARIA
SCACCHI	CAVOUR – PRIMARIA
NUOTO	LAJOLO – PRIMARIA
GIOCANDO S'IMPARA	CORSO ALBA – INFANZIA
IO NEL MONDO DEI SUONI	C. ALBA / BAUSSANO / CAGNI / S. CATERINA – INFANZIA
PROGETTO DIADE SCUOLA-FAMIGLIA	C. ALBA / BAUSSANO / CAGNI / S. CATERINA – INFANZIA

6. PARI OPPORTUNITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI TUTTE LE DISCRIMINAZIONI

Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nell'Istituto Comprensivo, la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare studenti, docenti e genitori. La scuola, partendo dalla composizione multietnica delle classi e ponendosi come finalità educativa la valorizzazione della diversità, organizza i seguenti percorsi didattici volti allo scambio di esperienze culturali:

- **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA**

Nell'anno scolastico 2015/16 la scuola primaria ha iniziato un percorso di educazione alla legalità, in collaborazione con l'associazione Libera Asti, coinvolgendo le classi in attività laboratoriali e partecipando ad eventi significativi sul territorio. L'istituzione scolastica ha il compito di sviluppare le competenze nell'alunno ma comprendendo un OBIETTIVO molto più ampio: la formazione di persone che vivono insieme, ognuna con le proprie peculiarità, carattere, cultura, e patrimonio genetico e che **CRESCONO NEL RISPETTO** della diversità dell'altro. La risposta positiva dei ragazzi, che hanno accolto e fatto "propri" i principi di rispetto, della libertà e della convivenza democratica, dimostrando entusiasmo e fiducia in una società più responsabile e consapevole, ha rappresentato un nuovo proficuo approccio all'educazione alla legalità grazie a questo progetto curricolare che attualmente coinvolge gli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. La convivenza civile e la consapevolezza di sé e delle diversità sono le priorità a cui si riferisce Il progetto "**Io lo so che non sono solo**", che coinvolge le classi in attività teorico-pratiche con il sostegno e gli interventi di partner legati al territorio: servizio istruzione di asti, Istituto Statale Monti, la biblioteca astense, le forze dell'ordine e associazioni di volontariato quali **Libera Asti**, Genitorinsieme, Anffas. Le attività sono così articolate:

- Per il ciclo della scuola primaria, le attività sono suddivise in moduli adeguati alle classi: si parte dalla storia della città di Asti raccontata dal personaggio di Vittorio Alfieri, all'intervento del vigile che spiega l'importanza delle regole sul territorio cittadino e agli incontri con la guardia forestale che volgono l'attenzione agli spazi extraurbani.
- Per le classi quarte e quinte l'Associazione Genitorinsieme parlerà di costituzione e i rappresentanti di Libera di mafia ed ecomafia, mentre la polizia postale informerà gli alunni sui pericoli della rete.
- Nella scuola media di secondo grado, gli argomenti saranno ampliati e, all'interno del progetto scuola/lavoro sono programmate letture nella biblioteca astense condotte dai Ragazzi dell'Istituto Monti.

Lo "**Sportello legalità**", coordinato da insegnanti e operatori di Libera, coinvolgerà un piccolo gruppo di alunni con differenti personalità per svolgere attività pratiche finalizzate ad un prodotto finale.

La giornata in memoria delle vittime di mafia, con la lettura delle testimonianze relative ai crimi di mafia e la visita al bene confiscato “Cascina Graziella” di Moncalvo concluderanno il percorso formativo di alunni e genitori nel mese di maggio 2017.

Gruppi di alunni conosceranno alcuni aspetti importanti della vita civile cittadina, partecipando a eventi in memoria di fatti storici importanti e impareranno che ognuno può impegnarsi per uno scopo comune, attraverso la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica e cittadina. Alcune classi dei vari plessi, con **le forze dell’Ordine** ed esperti dell’**Associazione Mani Colorate** e **ASL settore Dipendenze**, parteciperanno ad incontri formativi su tutte le forme di dipendenza da alcol, fumo e Internet, sensibilizzando studenti, insegnanti e genitori in particolare sui temi della sicurezza in rete e sull’uso consapevole dei social-network.

- **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

I progetti, che verranno realizzati nelle classi, offriranno agli alunni la possibilità di riflettere sulle problematiche globali e locali e sull’importanza delle azioni dell’uomo sull’ambiente. Gli alunni conosceranno l’ambiente circostante con l’aiuto di esperti e personale specializzato; si analizzeranno i pro e i contro dell’azione dei cittadini sul proprio territorio, a partire dalla nostra città e allargando lo sguardo sulla nostra provincia, per sviluppare il rispetto della natura, la comprensione del valore della raccolta differenziata e favorire la collaborazione attiva con le proposte del Comune.

COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI ASTI

I docenti delle classi di scuola primaria hanno aderito nell’anno scolastico 2016/17 ai FOCUS proposti dal Servizio Istruzione sui seguenti temi: alimentazione, disabilità, rifiuti e riciclo, pace, educazione stradale.

Ogni mese i docenti sono convocati nella sede del Servizio Istruzione per progettare le attività da svolgere in classe con gli alunni.

FOCUS DISABILITA’:

L’attività ha avuto inizio con la “Settimana della disabilità”, una settimana di iniziative per ripensare la disabilità, ragionando sulla necessità di un incremento reale dell’inclusione sociale delle persone diversamente abili.

Gli alunni di alcune classi dell’Istituto hanno partecipato

- all’“Inaugurazione delle giostrine inclusive al parco Bramante”;
- “Le multe morali”, gli alunni accompagnati dagli insegnanti e dal personale del Servizio Istruzione, monitorano il territorio intorno alla scuola verificando il corretto utilizzo degli spazi parcheggio disabili e dei marciapiedi e “sanzionando” dove è necessario con la **MULTA MORALE**.

- “Concorso Polizia Municipale – Festa di San Sebastiano” che prevede la realizzazione di elaborati in formato adeguato allo scopo, ad esempio il verbale della multa da apporre sul finestrino dell'automobilista che infrange le regole, permettendo alla nostra città di essere davvero inclusiva. La settimana della disabilità si è conclusa con il Convegno “Il valore sociale della disabilità” rivolto alla cittadinanza e agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado.

FOCUS PACE

Adesione al programma “Proteggiamo la nostra casa”- proposta di educare i nostri ragazzi alla pace e alla cittadinanza attiva fornendo loro alcune competenze sociali e civiche indispensabili per una crescita consapevole e responsabile.

MERCATINO DELLA SOLIDARIETA' DELLE SCUOLE ASTIGIANE

Natale è... “Un sorriso per Norcia”.

Il mercatino della solidarietà, in sinergia con l'Ufficio Scolastico Provinciale, aderisce al progetto “Un sorriso per la scuola”, raccolta a favore dell'Istituto Comprensivo di Norcia per l'acquisto di attrezzature e ausili didattici per allievi diversamente abili.

Come da tradizione di alcuni plessi, l'IC2 ha proposto le creazioni ispirate al Natale, al tema della pace e della solidarietà, ad offerta libera, nella giornata del 17 dicembre 2016, in piazza San Secondo.

PROGETTI DI EDUCAZIONE STRADALE

“lo cammino”, un percorso educativo che sviluppa tre tematiche:

- camminare: i benefici, i vantaggi, i pericoli;
- rispetto dei segnali stradali e delle regole di comportamento;
- mobilità sostenibile.

FOCUS DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

In collegamento con il progetto “Mobilità” il 28/11/2016 si è tenuto un incontro con i docenti interessati, presso l'ufficio istruzione del Comune di Asti, volto a sviluppare progetti e iniziative mirate ad una corretta alimentazione e a salutarissimi stili di vita, anche attraverso il progetto **Ben “essere in gioco”**.

Sono previsti altri incontri nel nuovo anno 2017 per l'organizzazione di camminate, percorsi in bicicletta, visite ad aziende agrituristiche con possibilità di svolgere attività didattiche sul campo con gli allievi, eventi formativi anche indirizzati ai genitori. Prossimo incontro con i docenti e referenti dell'ufficio istruzione per la mobilità e l'alimentazione, mercoledì 18 gennaio 2017.

FOCUS E PROGETTI SU RIFIUTI E RICICLO

In continuità con i progetti e le iniziative in corso da anni, nelle varie scuole del nostro istituto, saranno promosse e favorite attività progettuali delle classi con il supporto e la collaborazione del Comune e di Enti ad esso afferenti, sulle seguenti tematiche:

- il rifiuto come risorsa

- riduzione dei rifiuti attraverso un consumo più consapevole
- attenzione rispetto alle emissioni di Co2
- conoscenza approfondita dei materiali per una corretta raccolta differenziata
- possibilità di riutilizzo creativo ed utilitaristico dei rifiuti
- contrasto allo “spreco” di vario genere (per esempio alimentare, ecc.).

7. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DALLE TECNOLOGIE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (**PNSD**) è il documento di indirizzo del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell’era digitale. Il PNSD risponde alla chiamata per la costruzione di una visione di Educazione nell’era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell’interpretare e sostenere l’apprendimento lungo tutto l’arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide). Si tratta di un’azione culturale, che parte da un’idea rinnovata di scuola ed è intesa come spazio aperto per l’apprendimento, e non unicamente luogo fisico e piattaforma, che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

L’art.1 della legge 107/15, al comma 57, prevede che nel PTOF debbano trovare spazio le attività da porre in essere in coerenza “*con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale*”, in tal senso l’Istituto Comprensivo mirerà:

1. Alla formazione digitale del personale;
2. Al miglioramento delle dotazioni hardware della scuola
3. All’introduzione nel curriculum degli studi di contenuti o attività correlate al PNSD

Per raggiungere tali obiettivi l’Istituto mirerà a potenziare ulteriormente le **azioni** già avviate e a implementarne delle altre nei prossimi anni, secondo quanto segue:

Azioni	Obiettivo	Azioni già avviate	Azioni da avviare
Azione #4: Ambienti per la didattica digitale integrata	Potenziare le infrastrutture digitali della scuola con soluzioni “leggere”, sostenibili e inclusive, cercando di trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l’incontro tra sapere e sapere fare.	X	
Azione #6: Linee guida per politiche attive di BYOD	Sperimentazione di percorsi didattici basati sull’utilizzo di dispositivi individuali		X
Azione #11: Digitalizzazione amministrativa della scuola	Snellire le modalità di comunicazione interna tra i plessi e personale impiegando tutte le potenzialità del sito: albo pubblico; amministrazione trasparente; modulistica; circolari, parte riservata al personale, ecc.	X	
Azione #12: Registro elettronico	Ampliare l’uso del registro elettronico per le comunicazioni scuola famiglia, con maggiore trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall’Istituto	X	

	mediante il sito istituzionale		
Azione #17: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria	Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare per sostenere i docenti-facilitatori nella programmazione di percorsi didattici innovativi.	X	
Azione #18: Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado	Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare per sostenere i docenti-facilitatori nella programmazione di percorsi didattici innovativi.		X
Azione #25: Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa	Favorire l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento e per l'acquisizione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.	X	

Per aggiornare le azioni già avviate e sviluppare quelle da avviare l'Istituto cercherà di favorire la partecipazione a bandi europei PON/FESR per la diffusione della cultura tecnico-scientifica e l'innovazione e la partecipazione dei bandi per finanziare specifiche attività.

Nel mese di ottobre del 2016, in seguito all'istituzionalizzazione di un nuovo Istituto Comprensivo, si è passati ad una verticalizzazione anche delle figure del piano PNSD: animatore digitale, team e 10 docenti per la formazione e la realizzazione di una cultura digitale condivisa, nonché tutte le iniziative coerenti con il piano.

Le nuove tecnologie dovranno essere una risorsa e un arricchimento, ma la loro introduzione nella didattica dovrà essere graduale e potenziata; i supporti informatici possono essere validi strumenti compensativi per tutte quelle situazioni di disagio o di difficoltà legate all'apprendimento, attraverso un utilizzo mirato, guidato, condiviso tra tutti i soggetti coinvolti (alunni, docenti, genitori) ma anche limitato agli ambiti di reale necessità. Nella scuola primaria, si riconosce alla didattica esperienziale, in questa fascia di età, un valore da non perdere in termini di relazioni interpersonali, manipolazione, sviluppo di abilità/competenze che passano attraverso l'incontro e la condivisione con l'altro, la manipolazione di materiali strutturati e non, lo sperimentare e sperimentarsi in attività laboratoriali dirette.

Per gli alunni più grandi di età l'uso delle tecnologie diventerà invece più sistematico, soprattutto con notevole possibilità di *problem solving* introdotta dal *coding* (introduzione al pensiero procedurale/computazionale). Il coding è una attività che parte dal presupposto di sviluppare nell'alunno la capacità di progettare, ipotizzare e riprodurre soluzioni a problemi. Altra finalità è quella di sviluppare competenze logico-deduttive come:

- l'analisi e la risoluzione di problemi in modo creativo ed efficiente;
- l'esecuzione di percorsi rispettando indicazioni;
- la scrittura di indicazioni per eseguire percorsi.

La Scuola Media "Goltieri", ha aderito, in collaborazione con il Liceo Scientifico "F.Vercelli" di Asti, alla partecipazione delle OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING –Edizione 2016-2017. Si tratta di gare di informatica per promuovere la diffusione del Pensiero Computazionale tramite attività coinvolgenti che si applicano alle

diverse discipline scolastiche. La competizione che coinvolge allievi di terza media di tutte le sezioni con capacità logico – matematiche positive e ottime abilità di pensiero, stimola la crescita delle competenze di *problem solving* e valorizza le eccellenze presenti nelle scuole; inoltre favorisce lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. Dopo due lezioni al Liceo Scientifico “F. Vercelli”, dove i ragazzi hanno attuato e sperimentato esercitazioni sul *problem solving*, il referente regionale (docente del Liceo Scientifico) ha iscritto mediante registrazione sul sito, la Scuola Media “Goltieri” alle Olimpiadi Problem Solving (proposta attuata dal MIUR). Il regolamento prevede un referente scolastico (docente di Matematica) e squadre costituite da quattro allievi. Le squadre che partecipano sono sei, formate da 7 allievi per ogni classe, iscritti come giocatori sul sito preposto. La partecipazione apre un percorso di preparazione alle selezioni regionali, ma soprattutto stimola l’area di pensiero logico-matematico degli allievi e la capacità di gestire e sperimentare nuove strategie in processi educativi specifici. Il gioco a squadre e il lavoro in team costituisce una valorizzazione educativa. La sfida dell’educazione nell’era digitale deve infatti coniugarsi con le nuove esigenze della didattica. Comprendere questa relazione significa aiutare la scuola ad acquisire soluzioni digitali che facilitino ambienti propedeutici agli apprendimenti attivi e laboratoriali, nonché per quelli costruttivisti o per progetto:

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con attenzione anche alla legalità dei comportamenti in rete e alla “Cittadinanza Digitale”. Il tema della Cittadinanza Digitale diventa primario, oggi, nella “Società dell’informazione e della conoscenza”, perché il livello dei servizi pubblici (in termini di qualità, fruibilità, accessibilità, tempestività) dipende dalla condizione di consapevolezza e conoscenza “tecnologica” e di possibilità di accesso di chi ne usufruisce.
- b) potenziamento delle infrastrutture di rete,
- c) definizione dei criteri e delle finalità per l’adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche realizzati autonomamente dagli istituti scolastici.

Nel corso dell’anno 2017 è già programmata la partecipazione ai seguenti corsi:

- Percorso formativo “**Disegnare e accompagnare l’innovazione digitale**”, rivolto all’animatore digitale.
- Percorso formativo “**Soluzioni per la didattica digitale integrata**”, rivolto al team dell’innovazione;
- Percorso formativo “**Strategie per la didattica digitale integrata**”, rivolto ai docenti.
- Percorso formativo “**Amministrazione digitale**”, rivolto al personale amministrativo.

Sono inoltre previsti nei progetti dell’Istituto un corso di formazione rivolto ai docenti sulle competenze di base per l’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione e alcuni incontri di approfondimento con esperti esterni.

Per dare piena attuazione a quanto sopra esposto sarà necessario un uso diverso di laboratori e di attrezzature multimediali che miri alla costruzione di attività capaci di contribuire concretamente al raggiungimento delle competenze chiave. Ripensare e modificare gli ambienti di apprendimento, in modo che

siano utili all'applicazione di didattica laboratoriale e di metodologie di insegnamento innovative, significa allestire aule dedicate alle specifiche discipline, potenziate da dotazioni di TIC, in grado di sviluppare anche la metodologia CLIL e la didattica con uso di supporti informatici per gli studenti con Bisogni educativi Speciali.

L'educazione nell'era digitale, in conclusione, non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano.

8. FORMAZIONE DEL PERSONALE

• LA FORMAZIONE DOCENTI

Il comma 124 dell'Art.1 della legge 107/15 prevede che la formazione in servizio dei Docenti di ruolo sia obbligatoria, permanente e strutturale.

In questa ottica le attività di formazione sono stabilite annualmente dal Collegio dei docenti, con l'obiettivo sia dello sviluppo professionale legato all'innovazione didattica, sia del potenziamento dell'offerta formativa con particolare riguardo alla prevenzione dell'insuccesso scolastico, sia con corsi legati specificamente alle singole discipline.

In particolare, le proposte di formazione rivolte al personale dell'Istituto Comprensivo saranno strettamente correlate al piano di miglioramento e alle aree che necessitano un intervento prioritario:

- problematiche relative ad alunni con DSA
- valutazione
- gestione dei conflitti
- comunicazione interna ed esterna
- didattica per competenze, con particolare attenzione al curriculum delle competenze trasversali
- sicurezza

La scuola si avvarrà anche di iniziative formative organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche (presso l'IPSIA A. Castigliano e l'Istituto A. Monti), con i CTS e i CTI presenti sul territorio, gli enti e le associazioni formative accreditate.

• LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Per il personale ATA saranno previsti interventi di aggiornamento relativamente a:

- ✓ digitalizzazione dei flussi documentali attraverso la partecipazione a protocolli di rete;
- ✓ pubblicazione degli atti sull'area "pubblicità legale" del sito scolastico con l'amministrazione trasparente;
- ✓ assistenza di base e ausilio materiale agli alunni disabili per potenziare l'inclusione scolastica;
- ✓ informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro in conformità al D.L.vo 81/2008 artt.36 e 3, attraverso la partecipazione a protocolli di rete.

Sono stati già svolti o sono in corso i seguenti aggiornamenti:

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Corso	Tipologia	Attività di formazione	Personale coinvolto	Tempi
Formazione per la preparazione del Pdm	Attività di formazione esterna organizzata dalla Rete SIRQ Saperi. Relatore: Vito Infante	“Progetto in rete, ancora insieme per la Qualità...dal RAV al PDM. Obiettivo: costruzione del manuale degli indicatori per il monitoraggio della qualità. Sede: Scuola Secondaria “Brofferio-Martiri” Totale ore 8	Dirigente Scolastico e membri del nucleo interno di valutazione	a.s. 2016 Incontri: 2 marzo-6 aprile-11 e 25 maggio 2016
Formazione sulla metodologia CLIL	Corso esterno in rete con le scuole presenti sul territorio	“Blending cil and technology for the future” Sede: “Brofferio-Martiri” totale ore: 10	Docenti di lingua Inglese scuola primaria	a.s. 2016 incontri: 21 e 30 marzo – 4 e 18 aprile 2016
Formazione sulla metodologia CLIL	Corso esterno in rete con le scuole presenti sul territorio.	Cilil: “L’inglese come lingua veicolare- CLIL METHODOLOGY AT PRIMARY LEVEL Sede “Brofferio-Martiri” 2 ore	Docenti di lingua Inglese scuola primaria	13 dicembre 2017
Formazione sull’uso del Registro elettronico	Corso interno con la collaborazione dei formatori della Spaggiari	Attività formativa riguardante l’utilizzo del registro elettronico	Docenti della scuola secondaria di primo grado	16/12/2016
Formazione metodologie didattiche alunni DSA	Associazione “Ramarro verde” – Dott.ssa E. Edantippe	Formazione DSA: “Con gli occhi di un DSA” (dott.ssa Edantippe): problematiche e laboratori per la programmazione di U.D. personalizzate Sede: Cagni e Goltieri	Tutto il personale docente dell’Istituto	dicembre 2016 – gennaio 2017
Formazione sulla sicurezza	Corso interno a cura del RSSP di Istituto	Compiti delle figure sensibili e modelli segnalazione emergenze	Docenti con incarico di preposto	08/12/2016
Formazione sulla sicurezza	RSSP di Istituto	Aggiornamento docenti 1 ora	Tutto il personale docente dell’Istituto	12 dicembre
Formazione sicurezza e salute negli ambienti di lavoro	Rete Sicurezza c/o Istituto “Monti” di Asti	Corsi per il conseguimento degli attestati di addetti antincendio e primo soccorso.	Corsi di formazione rivolti ai docenti e al personale ATA	da dicembre 2016
Formazione sulla gestione dei conflitti	ASL	Seminario ASL: “UMPLUGGED” sulla gestione dei gruppi e delle relative problematiche. Settembre 12h	Alcuni docenti iscritti al corso	Settembre 2016

Formazione sicurezza e salute negli ambienti di lavoro	Rete Sicurezza c/o Istituto "Monti" di Asti	Corso di formazione rivolto ai docenti e al personale ATA che non hanno tuttora conseguito tali attestati. Inoltre verranno attivati corsi per il Primo Soccorso rivolti a coloro il cui attestato richiede di essere aggiornato	Corsi di formazione rivolti ai docenti e al personale ATA	da dicembre 2016
Formazione educazione alla cittadinanza	Associazione "LIBERA nomi e numeri contro le mafie"	Gestione del gruppo classe e risoluzione problematiche conflittuali	Giornata di formazione rivolta ai docenti e ai genitori delle classi I A e I D della scuola secondaria di primo grado "Goltieri"	24/01/2016
Formazione progetto "DIADE scuola famiglia"	Associazioni "Genitoriinsieme" e "Ramarro verde"	Formazione e informazione sul disagio comportamentale	Genitori degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e primaria	17/02/2016
Formazione gestione del sito scolastico	Progetto Radis	Formazione sull'uso delle tecnologie informatiche per l'aggiornamento del sito scolastico	Assistenti amministrativi	a.s. 2016
Formazione digitale nell'amministrazione	IPSIA A. Castigliano scuola polo nell'ambito del PNSD	Utilizzo delle nuove tecnologie informatiche per il supporto all'attività amministrativa	Assistenti amministrativi	a partire dal 2016
Incremento delle TIC	A cura dell'animatore digitale	Potenziare negli alunni la capacità di problem solving, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro, come previsto nel Piano Nazionale di Sviluppo Digitale, anche grazie al supporto della figura dell'animatore digitale	Docenti interessati alla formazione	A partire da febbraio 2017
Formazione sui servizi generali amministrativi	"Rete formazione ATA"	Confronto e autoanalisi su problematiche inerenti la gestione amministrativa e l'organizzazione dei servizi generali	Assistenti amministrativi	a partire dal 2016
Gestione dei processi di dematerializzazione			Personale ATA e tutti i docenti interessati	da definire

Formazione sulla didattica e la valutazione per competenze			Tutti i docenti scuola primaria e secondaria	da definire
Formazione su tecniche di comunicazione interne ed esterne			Personale ATA e tutti i docenti interessati	da definire
Formazione sulla gestione dei conflitti			Personale ATA e tutti i docenti interessati	da definire
Formazione per la gestione degli alunni disabili		Assistenza di base agli alunni disabili per potenziare l'inclusione scolastica	Collaboratori scolastici	da definire

9. VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Nell'Istituto Comprensivo "Asti 2" la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni è espressa in decimi e illustrata sul documento di valutazione con giudizio analitico sulla globale maturazione raggiunta dall'alunno.

Nella scuola primaria si svolgono **attività comuni di verifica** (questionari, test, schede, esercizi appropriati) uguali per **classi parallele**. Le prove - iniziali, intermedie e finali – somministrate agli alunni sono finalizzate a stabilire il raggiungimento degli obiettivi programmati e la qualità degli apprendimenti conseguiti da ciascun bambino. I docenti hanno stabilito criteri comuni di valutazione e sarà possibile individuare eventuali difficoltà e predisporre idonei interventi di consolidamento e recupero.

Inoltre, vengono somministrate le PROVE INVALSI, a tutti gli studenti delle classi seconde e quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, fornite dal Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione. L'INVALSI prevede quindi delle verifiche sistematiche sulle competenze degli studenti.

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. Ogni quadrimestre avrà due Consigli d'Interclasse di soli docenti per la valutazione degli apprendimenti degli alunni.

Nel corso dell'anno scolastico potranno essere indette, se necessario, dalle insegnanti di classe, assemblee con i genitori o colloqui individuali.

9.1 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

Per quanto riguarda gli apprendimenti nelle varie discipline di studio, per gli alunni del primo ciclo (scuola primaria e scuola secondaria di I grado) la valutazione, in base alle disposizioni apportate dalla legge 169/2008, viene espressa con voto in decimi anziché con giudizio sintetico. Nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuate mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi e illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno. La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del

comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dai docenti della classe. Per quanto riguarda la decisione circa la promozione alla classe successiva (art. 3 legge 169/2008), l'eventuale non ammissione deve avere carattere eccezionale ed essere motivata. Per la scuola primaria la decisione di non ammissione deve comunque essere assunta all'unanimità. Criteri e modalità della valutazione sono definiti dal Regolamento di coordinamento delle norme sulla valutazione degli alunni (dpr 122/2009).

Scuola primaria e secondaria di primo grado

Voto	Giudizio	Descrittori /indicatori
10	ECCELLENTE	Eccellente raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento. Padronanza e articolato possesso delle abilità e delle conoscenze, della loro rielaborazione anche in situazioni nuove e complesse, in un'ottica interdisciplinare. Padronanza di tutte le procedure e metodologie disciplinari. Capacità di esprimere valutazioni ed elaborazioni sintetiche, personali e critiche.
9	OTTIMO	Completo raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento e sicuro possesso delle abilità e delle conoscenze disciplinari. Padronanza delle fondamentali procedure e delle metodologie disciplinari. Capacità di servirsi autonomamente degli apprendimenti in contesti diversi e in modo consapevole.
8	BUONO	Buon raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento. Completa acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base. Apprezzabile autonomia nell'applicazione di procedure e metodologie disciplinari. Capacità di servirsi degli apprendimenti in contesti già conosciuti.
7	DISCRETO	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Acquisizione parziale delle conoscenze e delle abilità di base. Discreta autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari. Capacità di rielaborazione delle conoscenze ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche.
6	SUFFICIENTE	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi strumentali. Acquisizione essenziale e/o non sempre consolidata delle conoscenze e delle abilità di base. Sufficiente autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari in situazioni semplici e conosciute. Gli apprendimenti sono ancora parziali, con incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
5	NON SUFFICIENTE	Raggiungimento incompleto degli obiettivi strumentali. Parziale acquisizione di abilità e conoscenze, scarsa o assente capacità di applicare autonomamente le procedure e di orientarsi sulle tematiche proposte, con difficoltà nell'utilizzo dei linguaggi specifici e degli strumenti.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (valutazione espressa solo per la scuola secondaria di I grado)	Mancato raggiungimento degli obiettivi strumentali e insufficiente acquisizione di abilità e conoscenze essenziali. Mancanza di autonomia nel lavoro, nell'utilizzo degli strumenti e nella comprensione dei linguaggi specifici.

9.2 LINEE GUIDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto riguarda il comportamento, in base alla legge 169/2008, è prevista la valutazione con voto in decimi per gli studenti della secondaria di I e di II grado. La valutazione del comportamento nella scuola primaria viene espressa anche con giudizio. Al fine di garantire uniformità di valutazione e accrescere il senso di responsabilità degli alunni, si propone di seguire tali criteri di valutazione del comportamento in occasione degli scrutini quadrimestrali e finali, per tutte le classi dell'Istituto.

VOTO	DESCRITTORI	SANZIONI DISCIPLINARI (solo per la scuola secondaria di primo grado)
10 MATURO E COLLABORATIVO	Costantemente puntuale e regolare nella presenza. Sempre responsabile, rispetta le figure istituzionali, il personale docente e non docente e i compagni; molto attento verso materiali e spazi scolastici. Serio e puntuale nel rispetto delle consegne, porta sempre il materiale. E' consapevole, collaborativo e responsabile; rispetta sempre le regole in ogni contesto educativo. Partecipa in modo attivo e costruttivo, apportando spunti personali.	Nessun tipo di richiamo
9 CORRETTO E RESPONSABILE	Generalmente puntuale e regolare nella presenza. Responsabile, rispetta le figure istituzionali, il personale docente e non docente e i compagni; attento verso materiali e spazi scolastici. Puntuale nel rispetto delle consegne, porta il materiale. E' responsabile e rispetta le regole in ogni contesto educativo.	Nessuna nota sul diario e sul registro
8 QUASI SEMPRE CORRETTO E RESPONSABILE	Quasi sempre puntuale e regolare nella presenza. Quasi sempre rispetta le figure istituzionali, il personale docente e non docente e i compagni; abbastanza attento verso materiali e spazi scolastici. Quasi sempre puntuale nel rispetto delle consegne e nel portare il materiale. E' quasi sempre responsabile e rispettoso delle regole.	*Note sul diario e/o una o due note sul registro
7 POCO CORRETTO E RESPONSABILE	Spesso in ritardo e poco regolare nella frequenza. Non sempre rispetta le figure istituzionali, il personale docente e non docente e i compagni; poco attento ai materiali e agli spazi scolastici. Non sempre puntuale nel rispetto delle consegne e nel portare il materiale. Non sempre rispettoso delle regole, si comporta in modo poco adeguato ai contesti educativi.	*Sono presenti tre o più note sul registro. Sospensione, irrogata dal consiglio di classe, fino a 5 giorni.
6 NON ADEGUATO	Sistematicamente in ritardo o assente. Poco rispettoso delle figure istituzionali, del personale docente e non docente e dei compagni; poco attento ai materiali e agli spazi scolastici. Poco puntuale nel rispetto delle consegne e nel portare il materiale. Poco rispettoso delle regole, si comporta spesso in modo non adeguato ai contesti educativi.	Sospensione, irrogata dal consiglio di classe, fino a 15 giorni

* Si sottolinea la rilevanza della gravità di comportamenti scorretti segnalati, più che la quantità delle segnalazioni, quando non sia particolarmente significativa.

10. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

La scuola si impegna a mantenere con la famiglia una collaborazione tale da incoraggiare e favorire la responsabile partecipazione dei genitori, considerandone e valorizzandone le proposte, le idee e le iniziative sempre nelle sedi previste: assemblee di classe e riunioni straordinarie.

All'inizio di ogni anno scolastico viene eletto dai genitori un rappresentante per ciascuna classe al fine di favorire il rapporto scuola-famiglia.

La scuola, allo scopo di favorire la partecipazione, ricerca modalità efficaci di comunicazione, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie (comunicazioni via e-mail, sito internet, registro elettronico, ecc.), e si fa

parte propositiva in iniziative di sostegno alla genitorialità collaborando con le O.N.L.U.S. presenti sul territorio e in modo particolare con l'associazione "Genitorinsieme".

La scuola, pur nel rispetto e valorizzazione dei singoli, richiede anche la capacità di saper accogliere le regole di tipo comunitario su cui la scuola stessa si poggia limitando, di conseguenza, tutte quelle richieste di tipo particolare poco coerenti con la dimensione collettiva.

- **COLLOQUI CON I GENITORI**

I colloqui sono calendarizzati nel modo seguente:

- **Scuola secondaria di primo grado:** incontri serali due volte all'anno (novembre e marzo) e incontri settimanali che ogni docente mette a disposizione per esigenze specifiche che di volta in volta possono verificarsi.
- **Scuola primaria e secondaria:** incontri bimestrali con i singoli genitori per verificare eventuali problematiche e per comunicare l'andamento scolastico; gli insegnanti sono altresì disponibili ad incontri durante l'anno con famiglia ed esperti qualora se ne ravvisi la necessità.

- **INTERCLASSE GENITORI**

Incontri trimestrali con i Rappresentanti di classe per un confronto, per informarli su iniziative, progetti e gite della scuola, per avere suggerimenti e proposte.

11. PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo e che saranno oggetto di certificazione. Sulla base dei traguardi spetta all'autonomia delle scuole progettare percorsi per la promozione, rilevazione e valutazione delle competenze. Particolare attenzione va posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse (conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni) per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Solo con regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione alla fine della scuola primaria.

In tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo si promuovono idee ed esperienze di cittadinanza che i cambiamenti culturali in atto rendono quanto mai urgenti e declinano queste finalità creando condizioni per un apprendimento atto ad accompagnare l'alunno durante tutte le fasi della vita scolastica. Mediante interventi adeguati rispetto alle diversità e attraverso pratiche inclusive dedicate in particolare agli alunni stranieri, la scuola attiva i necessari percorsi personalizzati e le specifiche strategie per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica, nonché del fallimento formativo precoce. Si utilizzano così metodologie di lavoro che comportano collaborazione e interazione attraverso l'aiuto reciproco, l'apprendimento cooperativo e l'apprendimento tra coetanei e si propone una didattica di tipo laboratoriale, improntata all'operatività e all'esperienza diretta capace di coinvolgere tutti gli alunni. Inoltre si creano spazi d'azione in cui si ottimizzano le risorse didattiche e si tende a costruire un clima relazionale positivo per docenti e alunni sulla base di scopi

e interessi comuni. Nell'ottica della flessibilità didattica si organizzano, per il recupero e/o il potenziamento delle varie aree disciplinari, classi aperte, piccoli gruppi, aule ribaltate, cantieri di lavoro nelle classi per i percorsi individualizzati in modo che ogni alunno possa fare esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo, interpersonale/sociale. I docenti ricavano i percorsi operativi necessari a far raggiungere i traguardi di sviluppo nelle varie discipline agli alunni, previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012, sulla base del Curricolo d'Istituto. Le attività didattiche sono organizzate facendo riferimento al curricolo verticale in linea con le Indicazioni Nazionali 2012 e promuovono lo sviluppo delle competenze di cittadinanza: imparare ad imparare, sociali e civiche, spirito di intraprendenza ad agire in contesti diversi, rispetto delle regole condivise e partecipazione alla vita di comunità. Nei plessi sono articolati percorsi curriculari rispondenti alle diverse esigenze che prevedono attività in piccoli gruppi di recupero e di potenziamento, a classi aperte e di cooperative learning.

SCUOLA DELL'INFANZIA

I quattro edifici scolastici sono circondati da un'area verde recintata molto ampia, in cui sono presenti strutture ludiche. All'interno dispongono di vari locali, ogni aula è contrassegnata da un colore. Le scuole dell'infanzia, in linea con le indicazioni del 2012, promuovono lo sviluppo dell'identità, delle competenze e del senso di cittadinanza. Le attività sono organizzate all'interno di ogni plesso tenendo in considerazione le esigenze dei bambini nel rispetto dei ritmi di crescita connessi all'età e ai diversi vissuti di ognuno, organizzate sulla struttura curricolare dei cinque campi d'esperienza. Tutti i bambini delle quattro scuole suddivisi in gruppi omogenei per età, partecipano a diversi laboratori. Visite guidate e vari progetti completano i contenuti trattati. L'orario di funzionamento di tutti i plessi della scuola dell'infanzia è dalle 8.00 alle 16.30. In tutte le strutture è attivo il servizio mensa.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria è suddivisa in 4 plessi:

- U. Cagni, 7 classi a Tempo Pieno, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30.
Con servizio pre-scuola dalle 7,40 alle 8,30.
- Cavour, 5 classi a Modulo, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,00, con martedì e giovedì pomeriggio dalle 14,00 alle 16,15.
- Lajolo, 5 classi a Modulo, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,00, con martedì e giovedì pomeriggio dalle 14,00 alle 16,15.
- Baussano, 5 classi a Tempo Pieno, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30, 5 classi a Modulo, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,00, con martedì e giovedì pomeriggio dalle 14,00 alle 16,15. Con servizio pre-scuola dalle 7,40 alle 8,30.

Ogni scuola è dotata di laboratori di informatica, di una biblioteca interna, di una palestra (tranne il plesso Lajolo), di una mensa e di aule con la LIM; presso il plesso Cagni è a disposizione una sala polivalente fruibile dall'intero Istituto e utile per i corsi. Tutti i plessi garantiscono il servizio mensa, il servizio pre-scuola (Cagni, Baussano, Lajolo) dalle ore 7.40 alle ore 8.30 e nel plesso Baussano il servizio doposcuola dalle ore 16.30 alle ore 18.00.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola media Goltieri, a indirizzo musicale, attualmente propone un orario diversificato per classi prime:

- Classi a tempo prolungato (36 ore settimanali) con un orario dalle ore 8:00 alle ore 13:30 e con due rientri pomeridiani della durata di due ore, dalle 14:23 alle 16:11;
- Classi a tempo normale (30 ore settimanali) dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:30;
- Classi a indirizzo musicale (33 ore settimanali) dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:30 con un rientro al martedì per lo studio di approfondimento musicale.

Le classi seconde e terze, attualmente tutte a 36 ore settimanali; svolgono un orario dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:30 e due rientri dalle 14:23 alle 16:11.

Per tutti gli alunni vi è la possibilità del servizio mensa.

Il completamento delle ore di 54 minuti per i docenti avviene sulla classe e in compresenza di altri colleghi, sia per favorire una didattica interdisciplinare sia per meglio gestire le dinamiche di classe.

12. SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

12.1 ORGANIZZAZIONE DELLE CLASSI

Scuola Secondaria di primo grado "L.C. Goltieri", via Goltieri n.9 Asti cod.ATMM817012

n° totale alunni 273 (220 TP) di cui in situazione di disabilità n°18.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso/sede consta di 1 piano (oltre il piano terra), con scala di emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso è di N. 5.

Scuola Primaria

1) Plesso "U. Cagni", Piazzetta Montafia n. 1 Asti cod. ATEE817013

n° totale alunni 145 (145 TP) di cui in situazione di disabilità n°3.

Considerato che l'edificio scolastico consta di 2 piani (oltre il piano terra), dotati ciascuno di uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso/sede è di N°4 unità.

2) Plesso "Baussano", Via Croce Verde n. 4 Asti cod. ATEE817024

n° totale alunni 190 (82 TN e TP 108) di cui in situazione di disabilità n°9.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso consta di 2 piani (oltre il piano terra), dotati ciascuno di uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso/sede è di N°4 unità.

3) Plesso "Cavour", Via Comentina n.10 -Asti cod. ATEE817035

n° totale alunni 111 (TN 111) di cui in situazione di disabilità n° 2.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso consta di 2 piani (oltre il piano terra), dotati ciascuno di uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso è di N°1 unità.

4) Plesso "Lajolo", Corso Alba 260 - Asti cod. ATEE817046

n° totale alunni 97 (TN 97) di cui in situazione di disabilità n° 2.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso consta di 1 piano (oltre il piano terra), dotati ciascuno di uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso/sede è di N°1 unità.

Scuola Infanzia

1) Plesso "Santa Caterina", Piazza S. Caterina n 1 - Asti cod. ATAA81701T

n° totale alunni 98, di cui in situazione di disabilità n°5.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso consta di 1 piano terra, dotato di uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso è di N°2 unità

2) Plesso "Corso Alba", Via C.A dalla Chiesa 15-Asti cod. ATAA81702V

n° totale alunni 97, di cui in situazione di disabilità n°2.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso consta di 1 piano terra, dotato di uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso/sede è di N°2 unità.

3) Plesso "Baussano", Via Croce Verde 4-Asti cod. ATAA81701T

n° totale alunni 83 di cui in situazione di disabilità n°2.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso consta di 1 piano terra , dotato di uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso è di N°2 unità.

4) Plesso "Cagni", Piazzetta Montafia 1-Asti cod. ATAA81701T

n° totale alunni 21.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso/sede consta di 2 piani (oltre il piano terra), dotati ciascuno di uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso/sede è di N°1 unità.

12.2 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

L'ufficio di segreteria dell'Istituto Comprensivo è articolato secondo i seguenti ambiti funzionali:

DSGA Barbera Giacinto Franco con compiti relativi a:

- gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali;
- valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA;
- cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici;
- rinnovo delle scorte del facile consumo;
- istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto;
- incassi, acquisti e pagamenti;
- monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile;
- gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hard-ware e soft-ware digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto;
- applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale;
- rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.;
- cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità;
- istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.

Assistenti amministrativi

- Gestione amministrativa del personale tempo indeterminato: N°1 unità AA.
- Gestione amministrativa degli alunni e supporto alla didattica: N° 1 unità AA.
- Rapporto con il comune, enti e associazioni, Ufficio relazioni con il pubblico (URP), collaborazione area didattica: N° 1 unità AA.
- Protocollo informatico, gestione della posta elettronica e gestione area personale a tempo determinato: 1 unità
- Supporto area contabile: N° 1 unità
- Supporto all'archivio storico: N° 1 personale inidoneo

13. GOVERNANCE D'ISTITUTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il dirigente scolastico, Dott.ssa Rosa Savarese, con ufficio di direzione ubicato presso la scuola secondaria Goltieri, inquadrato nella dirigenza dello Stato ai sensi del decreto legislativo n. 165/01, art.25, commi 2,3,4,5, assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.

Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.

In particolare il Dirigente Scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è il titolare delle relazioni sindacali.

Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche spetta al dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti.

Nella gestione dell'Istituto il DS si avvale delle seguenti collaborazioni:

Docenti collaboratori del DS: Forastiere L., Pinna M.

Coordinatore scuola primaria: Belangero M.

Coordinatore scuola dell'infanzia: Tosetto L.

COORDINATORI DI PLESSO

Al fine di garantire la piena attuazione delle attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti:

- organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"
- provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.)
- ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna
- diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale
- raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe
- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso
- redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico
- sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico
- calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero

- segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività
- riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento e i problemi del plesso
- controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.

Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie.

Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di:

- essere punto di riferimento organizzativo
- riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti

Con gli alunni la sua figura deve:

- rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola
- raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali

Con le famiglie ha il dovere di:

- disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni
- essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione

Con persone esterne alla scuola ha il compito di:

- accogliere e accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso
- avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente
- controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici
- essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

Consiglio d'Istituto: si compone di membri 19 di cui 8 docenti, 8 genitori, 2 personale ATA, Dirigente scolastico.

Il Consiglio di Istituto è stato rinnovato nell'anno scolastico 2016/17 per un triennio.

Giunta esecutiva: si compone di 6 membri di cui 2 genitori, 1 docente, 1 personale ATA, Dirigente Scolastico e DSGA.

Il Consiglio di Istituto e la Giunta esecutiva sono previsti dal D. Lvo. 16/04/1994 n. 297 e le loro competenze sono stabilite dalla legge; il loro funzionamento può essere stabilito da regolamenti interni.

Le delibere dei due organi sono affisse all'albo dell'Istituto e il verbale delle sedute è a disposizione dei componenti del consiglio.

Collegio dei docenti: si compone di tutto il personale docente della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado.

Il collegio dei docenti elabora il PTOF "sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico", stabilisce l'indirizzo formativo generale, gli obiettivi e i criteri ispiratori della programmazione curriculare ed extracurriculare e tutte le attività connesse al PTOF.

Consigli di intersezione: si compone di tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.

Consiglio di interclasse: si compone di tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.

Consiglio di classe: nella Scuola Secondaria di primo grado ogni Consiglio di Classe ha come punto di riferimento un coordinatore che ha diverse funzioni:

- preparazione degli incontri con i genitori e dei CdC;
- gestione degli strumenti (griglie obiettivi, documentazione, verbali, programmazioni);
- monitoraggio valutazione;
- comunicazione scuola/famiglia;
- comunicazioni tra Presidenza, referenti di commissione, altri coordinatori.

Tutor neoimmessi: per ogni docente neoimpresso il Collegio dei Docenti designa i tutor che il dirigente nomina per l'assolvimento della procedura di conferma durante l'anno di prova. Al tutor nominato spetteranno le seguenti funzioni:

- accogliere il neo-assunto nella comunità professionale;
- favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola;
- esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento;
- elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto;
- promuovere momenti di osservazione in classe, finalizzati al miglioramento delle pratiche didattiche e alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione dell'insegnamento.

Responsabili di dipartimento (lettere,matematica, sostegno)

Le funzioni riguardano:

- scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico;
- programmazione attività di formazione/aggiornamento in servizio;

- comunicazione ai colleghi delle iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni; programmazione delle attività extracurricolari e delle varie uscite didattiche;
- gestione e coordinamento standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali, linee comuni dei piani di lavoro individuali.

Comitato di valutazione: il Comitato è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; nessun compenso previsto per i membri;

- dura in carica tre anni scolastici;
- è presieduto dal dirigente scolastico;
- i componenti del Comitato sono: DS nel ruolo di presidente; tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto; due rappresentanti dei genitori scelti dal Consiglio di istituto; un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Scuola primaria

DENOMINAZIONE PLESSO/SEDE	DOCENTE COORDINATORE
U.Cagni	Perretta
Baussano	Stancampiano
Cavour	Cravanzola
Lajolo	Menziozzi

Scuola dell'infanzia

DENOMINAZIONE PLESSO/SEDE	DOCENTE COORDINATORE
Santa Caterina	Basso
Baussano	Valfrè
Corso Alba	D'Agostino
Cagni	Valfrè

Scuola secondaria di primo grado

SMS "L. C. GOLTIERI"	DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE
Classe 1^ A	Penna
Classe 1^ C	Vaudano
Classe 1^ D	Mascia
Classe 2^ A	Cavallero
Classe 2^ B	Zampella
Classe 2^ C	Formica
Classe 2^ D	Tosetti
Classe 3^ A	Bottino
Classe 3^ C	Tosto
Classe 3 ^D	Vercelli

CINQUE AREE DI INTERVENTO CON FUNZIONI STRUMENTALI, COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO:

- **AREA 1: Elaborazione e aggiornamento del Ptof** : Elaborazione e coordinamento delle attività del PTOF – Regolamento relazioni di Istituto – Coordinamento organizzazione Dipartimenti, Aree disciplinari e obiettivi comuni di apprendimento – Monitoraggio sull'attività didattica;
- **AREA 2:Autovalutazione d'Istituto:** Elaborazione e revisione del RAV, supporto ai lavori del nucleo interno di autovalutazione, supporto alle rilevazioni INVALSI
- **AREA 3:Coordinamento Gruppo H di Istituto:** Coordinamento e supporto alle attività dei docenti di sostegno, rapporti con l'Asl e con le famiglie degli alunni HC
- **AREA 4: Progetti/Bandi e rapporti con gli enti e le associazioni presenti sul territorio:** Coordinamento e supporto nella progettazione di attività progettuali in risposta ai bandi europei (PON, FESR), nazionali e territoriali. Relazioni con enti, associazioni, fondazioni ecc presenti sul territorio.
- **AREA 5: Inclusione:** Rilevazione alunni con Bisogni Educativi Speciali, supporto ai docenti nella predisposizione del PDP. Supporto alla progettazione di interventi di didattica inclusiva. Supporto nella elaborazione del PAI.

AREA	FUNZIONE STRUMENTALE	COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO
Funzione strumentale AREA 1 : ELABORAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PTOF	Docente: Prof. Benevenga	Commissione Ptof Docenti: Carpignano, Rivella A., Zampella

Funzione strumentale AREA 2 AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	Docenti: Tosetti; Zennaro.	Nucleo interno di valutazione (NIV) Tutte le funzioni strumentali e i collaboratori del DS
Funzione strumentale AREA 3 COORDINAMENTO GRUPPO H DI ISTITUTO.	Docenti: Quirico; Matta	Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) Docenti di sostegno, docenti della classe, genitori dell'alunno, esperto ASL
Funzione strumentale Area 4 PROGETTI/BANDI/RAPPORTI CON GLI ENTI E LE ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO	Docenti: Tosetti; Zampella	Commissione progetti: Benevenga; Bonfante; Menozzi; Zennaro; Docenti di supporto alla commissione: Belangero; Forastiere; Foglia, Gianotti.
Funzione strumentale Area 5 INCLUSIONE	Docente: Vercelli	Gruppo di lavoro inclusione (GLI) Docenti: Roasio; Felago, Trotta

I GRUPPI DI LAVORO PER L'HANDICAP

I Gruppi di lavoro per l'handicap avranno il compito di garantire e promuovere il diritto allo studio e il successo formativo degli alunni con disabilità, incentivando attività finalizzate alla valorizzazione delle loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nella socializzazione mirando alla piena attuazione di una didattica inclusiva.

IL G.L.H.

Promuoverà, coordinerà, valuterà le iniziative degli alunni con disabilità

Interverrà per:

- analizzare la situazione complessiva nell'ambito scolastico (numero degli alunni in situazione di handicap, tipologia degli handicap, classi coinvolte);
- analizzare le risorse umane e materiali dell'Istituto scolastico;
- predisporre una proposta di calendario per gli incontri dei Gruppi "tecnici";
- verificare periodicamente gli interventi a livello di Istituto;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento, anche nell'ottica di prevedere l'attivazione e la partecipazione a corsi di aggiornamento "comuni" per il personale delle scuole, delle ASL e degli Enti locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati.

Composizione

- Dirigente scolastico o un suo delegato
- Docente Referente

- Docenti curricolari e di sostegno

Altre figure di riferimento

- Genitori
- Rappresentanti di Enti, Associazioni
- Altri rappresentanti dell'èquipe multidisciplinare territoriale
- Referente dell'A.S.L.

Ruolo dei componenti

La consulenza dei docenti sarà utile per definire i criteri per la formulazione del P.D.F. degli strumenti di osservazione e di interpretazione delle osservazioni stesse, per l'attività di ricerca, per la predisposizione degli obiettivi- indicatori del P.E.I., per l'elaborazione di criteri per le prove di verifica e l'interpretazione delle stesse, per stabilire le modalità di raccordo tra P.E.I. e programmazione della classe.

I genitori potranno costituire una risorsa di esperienze per gli operatori scolastici ed extrascolastici, oltre che per gli altri genitori. Saranno chiamati a collaborare alla realizzazione di un più efficace collegamento tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Gli psicologi offriranno una consulenza specifica in merito a: caratteristiche della personalità, cognitive e socio affettive degli alunni in situazione di handicap, strategie per il miglioramento delle dinamiche relazionali, definizione del "progetto di vita".

Competenze

- Predisposizione di un calendario per gli incontri annuali del Gruppo H;
- analisi delle risorse umane e materiali di Istituto al fine di predisporre interventi efficaci volti a
- promuovere l'integrazione;
- programmazione di interventi didattico metodologici ed educativi finalizzati a rendere più efficace
- l'integrazione e la valutazione in itinere;
- proposta ai docenti di materiali, sussidi didattici, strategie di insegnamento-apprendimento per gli allievi con difficoltà di apprendimento;
- consulenza relativa a tutti i Progetti relativi all'integrazione (accoglienza, continuità, sperimentazione,
- richiesta ore con insegnanti specializzati).

Tempi, sede e modalità degli incontri

Nel corso dell'anno scolastico si prevede che il gruppo si incontri, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, per una valutazione iniziale, per il successivo monitoraggio e valutazione finale, in uno dei locali dell'Istituto. Durante il primo di questi incontri, saranno concordati tra i vari componenti le date e gli orari e sarà predisposto il calendario. Di ogni incontro sarà redatto un verbale.

Strumenti e sussidi impiegati

Potranno essere utilizzati testi specifici, riviste, strumenti tecnologici multimediali.

Documentazione

Come previsto dalla Legge Quadro 104/92, dovrà essere costituito un fascicolo personale degli allievi seguiti da insegnanti specializzati, contenente i seguenti documenti:

- Attestazione di handicap
- Relazioni Finali/Osservative
- Diagnosi Funzionale
- Profilo Dinamico Funzionale
- P.E.I, le verifiche e gli aggiornamenti in itinere
- Ogni altro materiale significativo prodotto durante l'iter scolastico utile alla conoscenza dell'allievo
- I progetti per l'integrazione
- Copia dei Verbali delle riunioni relative all'alunno.

Verifica e valutazione

La verifica dell'attività svolta dovrà essere effettuata costantemente in itinere, allo scopo di definire le iniziative e di calibrare gli interventi successivi.

Bisognerà ottimizzare la collaborazione tra A.S.L., scuola, famiglia, così come l'interazione tra i colleghi del gruppo e gli altri docenti dell'istituto che necessitano di specifiche consulenze.

G.L.H.O. (Gruppo di lavoro operativo)

Sarà composto dal docente di sostegno, dai docenti della classe, dall'esperto ASL e dai genitori dell'alunno con disabilità.

La finalità del gruppo sarà quella di creare rapporti di collaborazione e confronto tra i soggetti coinvolti, raccogliere e condividere informazioni al fine di predisporre il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) dell'alunno.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Ai sensi della Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013, in conformità con la legge 104/92 art.15 comma 2, il GLI verrà costituito dal Dirigente Scolastico e i componenti verranno individuati tra i docenti di sostegno, referente alunni hc, referente alunni Bes, le funzioni strumentali e i collaboratori del Dirigente.

Il gruppo avrà come finalità l'attuazione di interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione, nell'ottica della piena realizzazione del diritto allo studio di tutti gli alunni, con interventi di tipo consultivo, progettuale e valutativo.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione dell'Istituto si riunirà all'inizio e/o alla fine dell'anno scolastico con i seguenti compiti:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;

- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

COMMISSIONI

Commissione PTOF

Compiti

Supporto alla funzione strumentale nella predisposizione e aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa sulle linee dell'atto di indirizzo del DS, valutazione progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'utilizzo dell'organico potenziato.

Revisione del PTOF entro il mese di ottobre.

Commissione progetti

Compiti

Raccolta e valutazione delle proposte progettuali interne all'I.C., formalizzazione dei progetti avviati e da avviare. Lavoro di programmazione e progettazione, mirate alla candidatura della scuola ai bandi PON/FESR. Scelta e cura delle relazioni con enti, associazioni e fondazioni.

Nucleo interno di valutazione (NIV)

Componenti

- Funzioni strumentale area autovalutazione
- Dirigente scolastico
- Collaboratori del DS
- Funzioni strumentali

Compiti

Stesura del nuovo RAV e del piano di miglioramento (PDM), monitoraggio e valutazione dei progetti relativi al piano di miglioramento.

REFERENZE:

- **Continuità e Orientamento:** Docenti: *Belangero; Scarrone*
- **Salute/ambiente:** Docenti: *Bottino; Rivella A.*
- **Sport:** Docenti: *Rolla; Tinebra*

- **Sicurezza e legalità:** Docente: *Bonfante*
- **Uscite didattiche e viaggi d'Istruzione:** Docenti: *Pinna; Tinebra*

14. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (RSPP, ASPP, PREPOSTI, RLS)

Il responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP) è designato dal datore di lavoro e tale designazione rappresenta uno degli obblighi del datore di lavoro non delegabili a dirigenti o preposti, secondo quanto stabilito dall'art. 17 del Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro. Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) può essere sia interno (lavoratore) che esterno (consulente).

Nella nostra istituzione scolastica il ruolo di RSPP è svolto da un consulente esterno, identificato nella persona del Geom. Alberto Fossa.

L'addetto ai servizi di prevenzione e protezione (ASPP) ha il compito di vigilare e controllare l'uso corretto dei DPI e delle norme di sicurezza in genere, coordina le attività legate all'emergenza e segnala qualsiasi anomalia di varia natura al Dirigente Scolastico. Il Preposto, presente in ogni plesso, coordina e controlla il regolare svolgimento delle attività lavorative. I compiti dei preposti riguardano: il controllo dei lavoratori per verificare il rispetto delle leggi e delle norme aziendali che attengono la salute e la sicurezza sul lavoro, l'utilizzo corretto dei DPI e delle strumentazioni necessarie per svolgere la propria mansione; la vigilanza sulla presenza di rischi imminenti o di pericoli immediati; la direzione delle operazioni di evacuazione in caso di pericolo grave e immediato; la partecipazione periodica ai corsi di formazione in materia di salute e sicurezza. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) rappresenta i lavoratori per quanto concerne la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: Dlgs n. 81/08 a.s. 2016/17

Datore di Lavoro: Dirigente Scolastico (Responsabile Legale attuazione normativa sulla sicurezza)

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP): Geom. *Fossa Alberto*

Figure Sensibili -PREPOSTI: *Stancampiano, Perretta, Cravanzola, Menozzi, Valfrè, D'Agostino, Basso, Gianotti.*

RAPPRESENTANTE dei LAVORATORI per la sicurezza (RLS): *Zanonato*

INCARICO	MANSIONE	INCARICATI
Responsabile servizio p.p.	Coordinamento del servizio per tutti i plessi del Circolo	Geom. Fossa Alberto (ditta HERMES GREEN)
Figure Sensibili PREPOSTI	Servizio p.p. del singolo plesso	CAGNI: Perretta BAUSSANO: Stancampiano CAVOUR: Cravanzola LAJOLO: Menozzi S.CATERINA: Basso CORSO ALBA: D'Agostino BAUSSANO: Valfrè GOLTIERI: Gianotti
Addetto ai servizi evacuazione/antincendio	Attuazione azioni e compiti stabiliti nel Piano di Emergenza e di Evacuazione	CAGNI: Cipresso, Zennaro, Angelino, Oliva;

	Operatività in situazioni di emergenza (disposizioni iniziali, chiamata dei servizi pubblici antincendio e protezione civile)	BAUSSANO: Forastiere, Pavese, Valfrè, Bigatti, Rainero, Stancampiano; CAVOUR: Cavallo, Zennaro SAN CARLO: Montuoro, Giaquinta SANTA CATERINA: Di Loreto C.SO ALBA: Puma, D'Agostino
Addetto ai servizi di primo soccorso	Primi interventi di soccorso ed eventuale chiamata dei servizi pubblici di pronto soccorso	CAGNI: Sattanino, Perretta, Oliva, Rebaudengo, Angelino; BAUSSANO: La Cava, Pavese, Migliasso, Bonanno; CAVOUR: Scaletta, Zennaro; LAYOLO: Menozzi, Montuoro; SANTA CATERINA: Mosca, Eterno; C.SO ALBA: Puma, Falanga, Mossotto

15. INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE RELATIVI AI FABBISOGNI DI PERSONALE

15.1 FABBISOGNO DI ORGANICO PER IL TRIENNIO

Scuola dell'infanzia

ORGANICO SCUOLA	A.S.	POSTI COMUNI SCUOLA DELL'INFANZIA	POSTI DI SOSTEGNO INFANZIA	MOTIVAZIOE: NUMERO SEZIONI E CARATTERISTICHE INFANZIA
	16/17	26	7,50	I 26 docenti di posto comune coprono il fabbisogno delle 13 sezioni (4 sez. infanzia Baussano, 4 sez. infanzia S. Caterina, 1 sez. infanzia Cagni, 4 sez. infanzia Corso Alba) a 40 ore. I 7,50 posti di sostegno si riferiscono ai posti assegnati nell' a.s. 2016/17 in base al numero di alunni hc e alle situazioni di gravità .
	17/18	26	7,50	I 26 docenti di posto comune coprono il fabbisogno delle 13 sezioni(4 sez. infanzia Baussano, 4 sez. infanzia S. Caterina, 1 sez. infanzia Cagni, 4 sez. infanzia Corso Alba) a 40 ore. Il fabbisogno di 7,50 posti di sostegno è desunto dal numero di alunni che non hanno concluso questo grado di istruzione e dal trend storico.
	18/19	26	7,50	I 26 docenti di posto comune coprono il fabbisogno delle 13 sezioni (4 sez. infanzia Baussano, 4 sez. infanzia S. Caterina, 1 sez. infanzia Cagni, 4 sez. infanzia Corso Alba) a 40 ore. Il fabbisogno di 7,50 posti di sostegno è desunto dal numero di alunni che non hanno concluso questo grado di istruzione e dal trend storico.

Scuola primaria

ORGANICO SCUOLA	A.S.	POSTI COMUNI SCUOLA PRIMARIA	POSTI DI SOSTEGNO PRIMARIA	MOTIVAZIONE: NUMERO SEZIONI E CARATTERISTICHE PRIMARIA
	16/17	42 + 9 h	10,50	I 42 docenti di posto comune e le 9 ore coprono il fabbisogno delle 12 classi a TP a 40 ore settimanali e delle 15 classi TN a 27 ore. I 10,50 posti di sostegno si riferiscono ai posti assegnati nell' a.s. 2016/17 in base al numero di alunni hc e alle situazioni di gravità .
	17/18	42 + 14 h	10,50	I 42 docenti di posto comune e le 9 ore coprono il fabbisogno delle 11 classi a TP a 40 ore settimanali e delle 15 classi TN a 27 ore. Le 5 h copriranno il funzionamento a tempo potenziato (32 ore settimanali) della classe prima plesso Cagni. Il fabbisogno di 10,50 posti di sostegno è desunto dal numero di alunni che non hanno concluso questo grado di istruzione e dal trend storico.
	18/19	42 + 14 h	10,50	I 42 docenti di posto comune e le 9 ore coprono il fabbisogno delle 11 classi a TP a 40 ore settimanali e delle 15 classi TN a 27 ore. Le 5 h copriranno il funzionamento a tempo potenziato (32 ore settimanali) della classe seconda plesso Cagni. Il fabbisogno di 10,50 posti di sostegno è desunto dal numero di alunni che non hanno concluso questo grado di istruzione e dal trend storico.

Scuola Secondaria di primo grado

ORGANICO SCUOLA PER CLASSE DI CONCORSO	A.S. 2016/17	A.S. 2017/18	A.S. 2018/19	MOTIVAZIONE: NUMERO SEZIONI E CARATTERISTICHE
A043/A022	8	8	8	<p><u>A.S. 2016/17:</u> 3 classi terze, 4 classi seconde e una classe prima a tempo prolungato (36 ore settimanali); 1 classe prima a tempo normale (30 ore settimanali); 1 classe prima ad indirizzo musicale (33 ore settimanali).</p> <p><u>A.S. 2017/18:</u> 4 classi terze a T.P. 36 ore; 1 classe seconda a T.P. 36 ore; 1 classe seconda a 33 ore (indirizzo musicale); 1 classe seconda a T.N. (30 ore); 1 prima a T.P. 36 ore, 1 prima a 33 ore (sez. musicale), 1 prima a T.N. 30 ore settimanali.</p> <p><u>A.S. 2018/19:</u> 1 classe terza a T.P. 36 ore, 1 classe terza a indirizzo musicale 33 ore, 1 classe terza a T.N.30 ore settimanali; 1 classe seconda a T.P. 36 ore, 1 classe seconda ad indirizzo musicale 33 ore sett., 1 classe seconda a T.N. 30 ore sett.; 1 classe prima a T.P. 36 ore sett., 1</p>
A059/A028	4 + 12 h	4 + 12 h	4 + 12 h	
A245	1	1	1	
A345	2	2	2	
A445	8h	8h	8h	
A028/A01	1+2h	1+2h	1+2h	
A033/A060	1+2h	1+2h	1+2h	
A032/A030	1+2h	1+2h	1+2h	
A030	1+2h	1+2h	1+2h	
A077	4	4	4	

AB77	1	1	1	classe prima ad indirizzo musicale 33 ore sett., 2 classi prime a T.N. a 30 ore sett.
AJ77	1	1	1	
AG77	1	1	1	
AM77	1	1	1	
SOSTEGNO	11	11	11	

15.2 POSTI PER IL POTENZIAMENTO

TIPOLOGIA (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria di primo grado, sostegno, ...).	NUMERO DOCENTI	MOTIVAZIONE
Posto comune Primaria	3	Attività di recupero e potenziamento per piccoli gruppi. Laboratori di italiano L2. Laboratori didattica inclusiva.
Posto comune Primaria	1	Funzionamento tempo potenziato classe prima "Cagni". Laboratorio di educazione alla legalità.
Posto comune Primaria	1	Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza attraverso la conoscenza, la valorizzazione del territorio e delle differenze culturali.
Posto comune Primaria	1	Laboratori teatrali e percorsi di avvio alla pratica musicale
Posto sostegno Primaria	1	Attività con piccoli gruppi per favorire l'inclusione degli alunni con handicap.
AJ77	1	Copertura delle 7 h di semiesonero del collaboratore del DS con delega di funzione vicaria. Percorsi di approfondimento dello strumento musicale e composizione di brani.
A028	1	Progetti di sviluppo delle attività espressive e laboratori teatrali rivolti in modo particolare ad alunni problematici.
ADOO sostegno	1	Progetti rivolti a piccoli gruppi per favorire l'inclusione scolastica degli alunni con handicap.
A030	1	Percorsi per lo sviluppo e potenziamento delle competenze sportive
A345	1	Percorsi di potenziamento della lingua inglese.
A059	1	Corsi di recupero e potenziamento per gruppi di livello. Percorsi per lo sviluppo delle competenze logico/matematiche
A043	1	Corsi di recupero e potenziamento per gruppi di livello Percorsi di potenziamento di italiano come L2 Percorsi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

15.3 FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

Collaboratori scolastici

PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA	N. CLASSI	N. ALUNNI	N. UNITA' DI PERSONALE
Primaria "Cagni"	7 (T.P.)	145	4
Primaria "Baussano"	10 (5 T.P e 5 T.N.)	190 (108 + 82)	4

Primaria "Lajolo"	5 (T.N.)	97	1
Primaria "Cavour"	5 (T.N.)	111	1
Infanzia "S. Caterina"	4	98	2
Infanzia "Corso Alba"	4	97	2
Infanzia "Baussano"	4	83	2
Infanzia "Cagni"	1	21	1

Personale tecnico e amministrativo

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	N. UNITA' DI PERSONALE
Tutti i plessi	6

16. SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE RELATIVE AL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

➤ DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Scuola dell'infanzia (tutti i plessi):

AMBIENTE	DOTAZIONI	UTILIZZO
SALA AUDIOVISIVI	2	Spazio polivalente utilizzato per le feste e per attività di laboratorio
SALA MENSA	4	Utilizzo quotidiano per il consumo del pranzo
LABORATORI E STRUTTURE DI INFORMATICA	2	
SALA DANZA E MUSICA	2	Utilizzo per le attività motorie e musicali di sezione e di laboratorio
PALESTRA	4 (Plessi Cagni e Baussano)	Utilizzo per le attività motorie
SPAZIO ACCOGLIENZA	4	Utilizzo quotidiano per l'accoglienza e l'uscita (salone/aula)

Scuola primaria (tutti i plessi):

AMBIENTE	DOTAZIONI	UTILIZZO
SALA AUDIOVISIVI	Presenti in due plessi	Per corsi, riunioni e lezioni agli alunni con docenti ed esperti esterni
SALA MENSA	Sì	
LABORATORI E STRUTTURE DI INFORMATICA	Sì	Per lezioni e uso LIM
BIBLIOTECA	Plesso Cagni	Per conservare testi per alunni e docenti

PALESTRA	In tre scuole su quattro	Per lezioni
GABINETTO MEDICO	Plesso Baussano	Per visite mediche specialistiche

Sede Secondaria di primo grado “L. C. Goltieri”:

AMBIENTE	DOTAZIONI	UTILIZZO
SALA AUDIOVISIVI	La scuola dispone di 3 postazioni di videoregistrazione mobile e 2 videocamere	Regolamento da registro
SALA MENSA	100 coperti – Centro cottura esterno	Classi con rientro pomeridiano; classi a indirizzo musicale Alunni che richiedono il servizio anche nei giorni in cui non è previsto.
LABORATORI E STRUTTURE DI INFORMATICA	4 laboratori di informatica n. 1, 6, 9 e 14 in rete INTRANET e collegati ad INTERNET per n. complessivo di 60 macchine. I laboratori 1 e 6 utilizzano macchine con s.o. WIN-XP; il laboratorio 9 Linux come s.o.; il Lab. 14 si basa su un'architettura LTSP con Edubuntu sul server. Ogni aula è collegata alla rete INTRANET/INTERNET. Inoltre sono a disposizione delle classi e dei docenti n. 5 computer portatili e n. 5 videoproiettori. La scuola ha 10 videoproiettori. L'aula 7 e l'aula 10 sono dotate di L.I.M.	Regolati da registro
BIBLIOTECA	Testi come da inventario	Su prenotazione mattino e pomeriggio
SALA DANZA E MUSICA	Locale attrezzato per attività di danza e musica	Classi che svolgono attività artistiche da progetto
AULA DI MUSICA	La scuola dispone di n. 4 locali approntati per lo studio individuale dello strumento musicale e per le prove di musica d'insieme, dotate di strumenti a percussione (strumentario Orff), a corda, a fiato, Tastiera Roland, Xilofoni, Leggii	Classi a indirizzo musicale; classi che svolgono attività da progetto; gruppi impegnati in prove per spettacoli e manifestazioni pubbliche.
PALESTRA	n.1 Locale interno attrezzato per danza e musica n.1 Palestra esterna presso il plesso di scuola primaria “U. Cagni”	Le classi a tempo pieno e nell'ora singola di musica da camera Gruppi di alunni attivati su progetti relativi all'integrazione
GABINETTO MEDICO	Attrezzato per visite mediche e controlli sanitari periodici e straordinari	Viene utilizzato per eventuali situazioni di immediato pronto intervento
SEGRETERIA	Svolge servizio di sportello al pubblico Organizzazione delle attività esterne Amministrazione Gestione della comunicazione con l'esterno	Orario al pubblico nei giorni: Lunedì; Martedì; Mercoledì; Giovedì.
PRESIDENZA	Aula n. 8	Il Preside riceve su appuntamento il martedì e il giovedì
AULA ACCOGLIENZA (aula 10)	Per genitori	Utilizzata per l'accoglienza degli utenti

➤ **FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Strettamente collegata alle esigenze già esposte nei punti precedenti, vi è la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private. Il potenziamento dei laboratori esistenti e l'installazione di nuovi supporti informatici risulta strettamente complementare con il fabbisogno formativo evidenziato nel PTOF. Soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTI DI FINANZIAMENTO
Potenziamento dei laboratori informatici	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, al fine di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale.	FIS o Bandi di finanziamento da individuare
Realizzazione, ampliamento, adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN e wireless (WI-FI)	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie;	Finanziamento da individuare
Ampliamento disponibilità LIM	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento;	Finanziamento da individuare
Potenziamento dei laboratori artistici – espressivi, musicali	Sviluppo delle competenze relazionali, sociali, civiche	FIS o Bandi di finanziamento da individuare

Al presente documento sono allegati:

- Atto di indirizzo del Dirigente scolastico
- Schede progetti

N.B.: l'Organigramma, i Regolamenti dell'Istituto, il patto di corresponsabilità ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.